



FAM
FONDAZIONE ALMA MATER

**BILANCIO
CONSUNTIVO
ANNO 2022**

FAM BILANCIO 31.12.2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

esercizio 2021

esercizio 2022

importi in euro

importi in euro

A	CREDITO VERSO SOCI PER VERSAMENTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	75.925	71.929
II	Immobilizzazioni materiali	1.262.516	1.138.900
III	Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	1.338.442	1.210.829
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	612.235	410.329
II	Crediti	5.238.278	6.346.432
	di cui esigibili entro l'esercizio	5.238.158	6.346.312
	di cui esigibili oltre l'esercizio	120	120
III	Attività finanziarie	0	0
IV	Disponibilità liquide	1.536.024	1.010.425
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.386.537	7.767.186
D	RATEI E RISCONTI	34.445	13.852
	TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	8.759.423	8.991.867

PASSIVO

A	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo patrimoniale di garanzia	500.000	500.000
V	Fondo patrimoniale di gestione	679.874	910.008
IX	Risultato dell'esercizio	230.133	65.884
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.410.008	1.475.892
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	338.403	335.450
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	505.368	545.979
D	DEBITI	4.466.649	4.330.566
	di cui esigibili entro l'esercizio	4.466.649	4.330.566
	di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
E	RATEI E RISCONTI	2.038.996	2.303.981
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.759.423	8.991.867

A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di serv.	6.460.378	6.320.543
2 Variazioni delle rimanenze di lavori in corso	112.626	-201.906
3 Variazioni delle lavorazioni in corso su ordinaz.	0	0
4 Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	0	0
5 Altri ricavi e proventi	75.819	75.184
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.648.822	6.193.822
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, suss. di consumo e merci	60.787	92.921
7 Per servizi	4.065.603	3.644.027
8 Per godimento beni di terzi	138.781	100.600
9 Per il personale		
a) salari e stipendi	1.116.357	1.315.631
b) oneri sociali	343.556	400.231
c) trattamento di fine rapporto	95.455	133.346
d) altri costi del personale	143.054	148.080
Totale	1.698.423	1.997.289
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) amm.immobilizz.immateriali	0	3.996
b) amm.immobilizz.materiali	5.600	12.661
d) svalut. dei crediti compresi nell'att. circolante	0	0
Totale	5.600	16.657
11 Variazioni rimanenze mat.prime,consumo, merci	251.324	0
12 Accantonamento per rischi	0	0
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	135.718	187.379
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.356.236	6.038.874
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	292.586	154.948
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazione	0	0
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	103	1.450
17 Interessi ed altri oneri fin.	379	1.894
TOTALE PROVENTI ED ONERI (C)	-276	-444
D RETTIFICHE DI VALORE		
18 Rivalutazioni	25.707	0
19 Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE	25.707	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	318.017	154.504
22 Imposte sul reddito	87.884	88.620
a: imposte correnti	87.884	88.620
b: imposte differite	0	0
26 Risultato d'esercizio	230.133	65.884

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

31 DICEMBRE 2022



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Antonio Corradi

Consiglieri

Elisabetta Chiusoli

Federico Condello

Sabrina Luccarini

Maria Elena Turchi

Sindaco Unico

Alessandro Saccani

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022 di Fondazione Alma Mater (di seguito anche abbreviata come *Fondazione*). Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità: esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428. Pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione, ma il Bilancio è accompagnato da una Relazione che illustra le attività, i risultati e l'andamento della gestione, come previsto dall'art.10 dello Statuto.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si segnala, a tal fine, che le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi rettificativi così come indicato

dal novellato art. 2435-bis Codice Civile e che le tabelle della Nota Integrativa forniscono gli elementi utili per la comparazione delle voci.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione non ha adottato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" avvalendosi della facoltà espressamente prevista per i soggetti che redigono il Bilancio in forma abbreviata.

Informazioni varie - Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono crediti o debiti in valuta estera.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato come segue:

- i programmi software sono ammortizzati in tre esercizi;
- gli oneri pluriennali sono ammortizzati in cinque esercizi;
- le migliorie su beni di terzi, relative a lavori di manutenzione eseguiti sugli immobili concessi in comodato, sono ammortizzate a quote costanti in base al minore tra la durata dei contratti di locazione o di comodato cui si riferiscono e il periodo della loro vita utile;
- l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto con il consenso del Revisore nel limite dell'importo effettivamente pagato. È ammortizzato in cinque esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento per il quale non è ammesso il ripristino di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di seguito riportate, ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale:

- mobili per ufficio	15%
- arredi per ufficio	20%
- macchine elettroniche ufficio	20%
- computer e hardware	20%
- apparecchiature digitali	20%
- attrezzatura varia	20%
- telefoni cellulari	20%

Immobilizzazioni materiali attività commerciale:

- macchine elettroniche ufficio	20%
- impianti specifici	15%
- mobili e arredi	12%
- apparecchiature digitali	30%
- attrezzatura varia	25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 25 L. 413/91 e dell'art. 10 L. 72/83 si rende noto che sulle immobilizzazioni materiali non sono state fatte rivalutazioni né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I fabbricati, che sono ad uso di civile abitazione e rientrano nell'area istituzionale dell'attività, non vengono ammortizzati come consentito dal principio contabile OIC 16, anche in considerazione della natura degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Rimanenze

Lavori in corso

La valutazione delle rimanenze è effettuata in base ai costi rendicontati sui progetti oggetto di contribuzione a fondo perduto.

L'iscrizione a rimanenze dei progetti istituzionali e commerciali si ritiene corretta alla luce delle deliberazioni degli Enti finanziatori che regolano i contributi erogati; si evince, infatti, che l'atto di assegnazione sui progetti garantisce l'assegnazione dei contributi alle condizioni e con le modalità previste nei relativi atti.

L'attività di controllo in sede di rendicontazione è da intendersi come attività di verifica in cui può accadere un fenomeno, non potenziale, di correzione e rettifica dei contributi.

I progetti rappresentano un evento economico/finanziario non circoscritto a un solo esercizio di competenza, ma una prestazione unitaria con la caratteristica peculiare della pluriennalità.

L'evento finanziario dell'incasso del contributo non è, quindi, fonte insindacabile di certezza nell'allocazione dei ricavi a Bilancio.

Appare conforme, al fine di rispettare i principi della prudenza e chiarezza, pur nel sinallagma imprescindibile della competenza economica, illustrare l'operazione con:

- l'addebito finanziario del contributo ad acconti ricevuti al momento dell'incasso;
- l'iscrizione delle rimanenze finali in attesa del verificarsi della rendicontazione finale approvata che autorizzi l'iscrizione a ricavi aventi, a quel punto, i requisiti di certezza e definitività.

Per quel che attiene la quota di spese generali rendicontate sui progetti, è rappresentata dai costi generali riconducibili alle commesse sulla base delle regole dei singoli programmi di finanziamento, perché funzionali alla loro attuazione.

In sede di approvazione del rendiconto da parte dell'Ente finanziatore, che sancirà il titolo definitivo del provento, potranno essere effettuati conguagli o rettifiche in merito alla determinazione delle spese generali.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, valore che corrisponde al valore nominale degli stessi, ridotto al valore di presumibile realizzazione tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi, sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti fino alla chiusura del precedente esercizio.

Il debito corrisponde alla somma delle singole indennità maturate in capo ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2022 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile e natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili, essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Debiti

I debiti e le altre passività sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti (IRES 24%, IRAP 3,9%).

Imposte differite

Si informa che non si è ritenuto di rilevare la fiscalità differita e anticipata, anche in virtù di prudenti valutazioni relative agli imponibili fiscali futuri.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

I prospetti con il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono riportati in allegato alla presente Nota Integrativa (*Immobilizzazioni Immateriali Allegato 1 – Immobilizzazioni Materiali Allegato 2 – Immobilizzazioni Finanziarie Allegato 3*), nei quali sono riportati per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, le svalutazioni effettuate e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Euro	71.929
Saldo al 31/12/2021	Euro	75.925
Variazioni	Euro	(3.996)

La posta include le miglorie su beni di terzi relative alle spese sostenute per la nuova sede operativa di Viale Quirico Filopanti n.7.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.138.900
Saldo al 31/12/2021	Euro	1.262.516
Variazioni	Euro	(123.617)

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale

Le immobilizzazioni materiali destinate all'attività istituzionale comprendono macchinari e impianti generici, mobili e arredi, macchine elettroniche per l'ufficio ed attrezzatura varia e minuta.

Per quel che attiene ai fabbricati civili, si tratta degli immobili acquisiti a patrimonio a seguito della fusione con la Fondazione Aloisi Pertini. Tali immobili sono stati iscritti al valore rinveniente dal Bilancio della Fondazione Aloisi Pertini al 14 ottobre 2002, data di effetto della fusione, incrementati delle manutenzioni straordinarie eseguite negli anni successivi. Il valore di detti fabbricati è stato adeguato, nel corso dell'esercizio 2007, al valore risultante dall'atto notarile di trasferimento, a favore della Fondazione Alma Mater, dell'usufrutto quantificato al netto del tasso di inflazione calcolato a *forfait* all'anno di riferimento della nuda proprietà.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, l'immobilizzazione materiale costituita dal fabbricato denominato "Villa Stella" sito in Zola Predosa (BO) risultava durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisizione pertanto, nello stesso esercizio, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo fino ad un valore di 1.100.000 in quanto questo importo è stato avvalorato da una specifica stima diretta e quindi allineato ai valori di mercato.

Nel corso dell'esercizio, il fabbricato sito in Anzola dell'Emilia (BO), unitamente alla pertinenza, è stato venduto realizzando una plusvalenza istituzionale pari ad euro 24.747.

Immobilizzazioni materiali attività commerciale

Tra le immobilizzazioni materiali si sono distinte quelle esclusivamente destinate all'attività commerciale: si tratta di apparecchiature e strumentazioni utilizzate unicamente per i progetti, la ricerca e le altre attività commerciali di Fondazione; pertanto, l'aliquota di ammortamento è calcolata in ragione dell'utilizzo correlato alla realizzazione dei progetti stessi.

Attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Euro 7.767.186
Saldo al 31/12/2021	Euro 7.386.537
Variazioni	Euro 380.650

	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Rimanenze	410.329
Crediti	6.346.432
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	1.010.425
Totale	7.767.186

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Euro 410.329
Saldo al 31/12/2021	Euro 612.235
Variazioni	Euro (201.906)

Alla data del 31 dicembre 2022 la voce risulta essere composta da rimanenze connesse all'attività istituzionale per euro 390.490 e connesse all'attività commerciale per euro 19.839. Le rimanenze istituzionali sono inerenti al Master "ERMA" a.a.2018/2021 per euro 217.017, al Progetto EIT Food 2021 e 2022 per euro 25.236, al Progetto Scuola Formazione 4.0 per euro 71.962, al Progetto EIT Manufacturing 2022 per euro 24.134, a corsi e summerschool dell'offerta istituzionale Unibo da rendicontare agli enti finanziatori per euro 52.141. Le rimanenze finali commerciali si riferiscono al progetto MUNER.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo per effetto dell'esposizione al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La loro composizione al 31 dicembre 2022 è di seguito dettagliata:

Esigibili entro l'esercizio successivo:	31/12/2021	31/12/2022
Crediti v/clienti	5.269.279	6.367.696
Svalutazione crediti	-95.352	-95.352
Acconti a fornitori	17.428	18.586
Erario c/o IVA	25.031	27.578
Altri crediti v/erario	1.350	1.350
Note di credito da ricevere da fornitori	3.930	9.963
Crediti diversi	15.524	15.524
Crediti v/enti previdenziali	967	967
	<u>5.238.158</u>	<u>6.346.312</u>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2021	31/12/2022
Depositi cauzionali	120	120
	<u>120</u>	<u>120</u>

La voce *Crediti diversi* si riferisce ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di partecipate dismesse nel corso degli esercizi, registrati a seguito di approvazione del Bilancio finale di liquidazione; nel 2017 si è ritenuto di accantonare l'importo pari a euro 3.653 al fondo svalutazione crediti, relativamente a crediti di dubbia esigibilità verso il Consorzio Sinapsi, il Consorzio Isfod e Idea srl. Nel 2018 è stato iscritto il credito derivante dalla chiusura del Consorzio Spinner in liquidazione, poi incassato prima della chiusura dell'esercizio 2018. Nel 2021 la voce ha subito un decremento di euro 15.129,61 poiché sono stati incassati i crediti iscritti a seguito della chiusura del Consorzio Scholè.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito incrementi perché si è ritenuto che gli accantonamenti degli anni precedenti per crediti di dubbia esigibilità fosse già adeguato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Euro 1.010.425
Saldo al 31/12/2021	Euro 1.536.024
Variazioni	Euro (525.599)

	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Depositi bancari	1.009.451
Denaro e valori in cassa	973
Totale	1.010.425

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data del 31 dicembre 2022.

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi registrati sul conto ordinario presso Carisbo, sul conto ordinario presso Unicredit e al conto dedicato alla gestione delle attività dell'Istituto Confucio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Euro 13.852
Saldo al 31/12/2021	Euro 34.445
Variazioni	Euro (20.594)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2022 risconti attivi è rappresentato nella tabella che segue:

	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Altri progetti istituzionali	9.369
Altri progetti commerciali	0
Spese generali	4.483
Totale	13.852

La voce relativa ai risconti attivi include principalmente il risconto di costi sostenuti a fronte di commesse istituzionali che troveranno i relativi contributi nel prossimo esercizio e i costi delle assicurazioni di manifestazione finanziaria anticipata e delle spese di gestione dell'impianto di depurazione acqua pagate anticipatamente.

Al 31 dicembre 2022 non si registrano ratei attivi.

Passivo

Patrimonio netto

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nei conti del patrimonio netto, si rimanda all'apposito allegato (*Allegato 4*).

Il Patrimonio risulta essere così composto:

	Saldo al 31/12/2022
Fondo patrimoniale di garanzia	500.000
Fondo patrimoniale di gestione	910.008
Patrimonio della Fondazione	0
Fondo Consortile Interprovinciale Vincolato	0
Riserva Fondazione Aloisi Pertini	0
Riserva conto copertura perdite	0
Utili (perdite) esercizi precedenti	0
Risultato della gestione	65.884
Totale	1.475.892

A seguito delle modifiche statutarie del 2014 il fondo patrimoniale di garanzia della Fondazione ammonta a Euro 500.000 e il fondo patrimoniale di gestione era determinato in Euro 233.768. Il fondo di gestione è stato altresì incrementato per complessivi Euro 806.120 dal risultato degli esercizi dal 2013 al 2017 e dal 2019 al 2021 e ridotto per complessivi Euro 129.881 per la perdita registrata nell'esercizio 2018. Il Patrimonio netto si incrementa ulteriormente per il risultato registrato nell'esercizio 2022.

Risultato della gestione

Il Bilancio di Fondazione Alma Mater, chiuso al 31 dicembre 2022, evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria positivo e pari a Euro 65.884, derivante dalla contrazione dei costi generali di funzionamento, dal miglioramento dei ricavi e della conseguente marginalità del Service Amministrativo a soggetti collegati o controllati dall'Ateneo. Inoltre il risultato complessivo è stato influenzato da plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili per euro 24.700 e per circa euro 50.000 dall'utilizzo di fondi stanziati negli anni precedenti, di cui euro 19.400 relativo alla riorganizzazione del personale e euro 27.600 per nuove assunzioni effettuate nell'esercizio.

Per una descrizione più approfondita delle attività intraprese si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Fondi rischi

Saldo al 31/12/2022	Euro 335.450
Saldo al 31/12/2021	Euro 338.403
Variazioni	Euro (2.953)

Di seguito si riporta la composizione del Fondo rischi oneri:

	al 01/01/2021	Variazione	al 31/12/2022
Fondo rischi	146.574	0	146.574
Fondo oneri	191.828	(2.593)	188.875
Totale	338.403	(2.593)	335.450

Di seguito si evidenziano la composizione del fondo e i relativi utilizzi alla data del 31/12/2022.

Relativamente alla gestione della sede dell'Ateneo a Buenos Aires, attuata da Fondazione attraverso la sua succursale argentina, nel 2018 si è ritenuto di procedere a stanziare due fondi: un primo fondo pari a Euro 35.874 relativo ai conguagli del risultato di chiusura 2018 della succursale in fase di ultima definizione all'approvazione del bilancio 2018 e da utilizzare per futuri conguagli, e un fondo di Euro 110.700 che rappresenta l'indennità per anzianità di servizio da corrispondere ai dipendenti della succursale in caso di licenziamento o trasferimento dei rapporti di lavoro nuovamente in capo all'Ateneo.

Nell'esercizio 2019 si è proceduto infine a stanziare un fondo pari ad Euro 140.000 finalizzato alla copertura degli oneri relativi a riorganizzazione, personale e informatizzazione, di cui euro 60.000 relativi al piano del personale ed euro 80.000 relativi alla parte informatica. Già a partire dal 2018 e confermate nel 2019, sono state deliberate dal CDA di Fondazione due specifiche esigenze organizzative riguardanti il personale interno e il

processo di informatizzazione delle strutture informatiche e digitali. I percorsi legati a questi due interventi sono stati avviati nel corso del 2019, quindi in chiusura del Piano Strategico 2017/2019, ma gli oneri di realizzazione sono stati sostenuti finanziariamente negli anni successivi, quindi a valere sul nuovo Piano Strategico 2020/2022. Le azioni relative a queste variazioni organizzative, tuttavia, sono da considerarsi in continuità fra i due piani strategici, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria delle azioni. Questi interventi stanno richiedendo un importante sforzo economico e organizzativo ma sono oltremodo necessari per snellire e velocizzare i processi di lavoro, potenziare le integrazioni dei sistemi operativi e la gestione dei dati e informazioni, completare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure. Nel 2020 si è proceduto ad incrementare il fondo oneri di euro 50.000, di cui euro 30.000 relativi al piano del personale e 20.000 al piano di informatizzazione.

Nel corso del 2021 e del 2022 le azioni relative al personale, tuttora in corso, hanno determinato l'utilizzo del fondo relativo al personale rispettivamente per euro 53.373 ed euro 19.352, in azioni di valorizzazione del personale (riallineamento posizioni retributive, introduzione di un sistema di Management by Objectives, riorganizzazione interna delle Aree di FAM). Le azioni relative al fondo informatizzazione sono state avviate nel 2022 (analisi, progettazione e inizio di implementazione di un nuovo gestionale contabile, introduzione di una piattaforma di gestione digitale delle risorse umane, realizzazione di piattaforma di iscrizione a eventi e pagamento elettronico, applicativo per l'invio massivo di attestati di partecipazione a corsi/eventi ecc.), ma i costi relativi troveranno manifestazione a partire dall'esercizio 2023.

Nel 2022 si è ritenuto di procedere ad accantonare un fondo di euro 44.000 per premi di produttività destinati ai dipendenti e alimentato con una percentuale di prelievo del 10% sulle marginalità delle attività ad elevato valore aggiunto (servizi aggiuntivi, organizzazione di eventi, service amministrativo) che la Fondazione svolge nell'ambito delle Linee operative assegnate dall'ente di riferimento Unibo. Nello stesso esercizio si è proceduto parzialmente per euro 27.600 all'utilizzo del fondo stanziato nel 2021 per le medesime finalità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Euro 545.979
Saldo al 31/12/2021	Euro 505.368
Variazioni	Euro 40.610

La variazione dell'anno è così costituita:

Saldo iniziale	505.368	
Erogazioni nell'esercizio	(78.994)	
Accantonamento dell'esercizio	119.606	
	Totale	545.979

Rappresenta l'accantonamento in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono così dettagliati:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2021	31/12/2022
Acconti	21.379	77.532
Transito fondi	81.557	81.557
Fornitori	841.166	705.253
Debiti v/istituti previdenziali	92.381	103.672
Debiti v/dipendenti e collaboratori	400.765	451.029
Fatture e note da ricevere	2.817.184	2.670.518
Debiti a breve istituzionali	35.000	35.000
Debiti v/erario per ritenute ed Iva split	162.043	202.007
Atri debiti tributari	1.960	2.764
Erario c/saldo Ires	0	477
Erario c/saldo Irap	13.214	756
	<u>4.466.649</u>	<u>4.330.566</u>

Tali debiti sono tutti dovuti entro l'esercizio successivo. Nessuna garanzia è stata rilasciata a fronte di tali finanziamenti, né dalla Fondazione né da terzi.

Gli acconti da clienti, pari a Euro 77.532, rappresentano per euro 3.369 acconti a fornitori commerciali o quote di iscrizione ad eventi ricevute erroneamente; per la parte più consistente si riferiscono principalmente gli anticipi erogati dagli Enti finanziatori relativi ai progetti commerciali soggetti a rendicontazione Tali importi si riferiscono al progetto COST per Euro 74.163.

La voce *Transito fondi* fa riferimento al debito relativo ai flussi finanziari ricevuti dall'Ateneo di Bologna e indirizzati agli Enti gestori dei Master e al Corso Sostegno.

La composizione della voce debiti verso Erario è la seguente:

	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Erario c/ritenute d'acconto dipendenti	51.266
Erario c/ritenute d'acconto profess. e occasionali	28.945
Erario c/ritenute d'acconto co.co.co.	8.806
Iva da Split Payment	112.989
Totale	202.007

La voce *Debiti verso il personale* è costituita unicamente dagli stipendi da liquidare a dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2022 e dall'imputazione dei costi di competenza dell'esercizio per le buste paga ancora da emettere.

I *Debiti a breve istituzionali* sono relativi a impegni di spesa a valere su esercizi precedenti a fronte dello svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, in particolare per l'unità di personale in assegnazione da parte dell'Ateneo.

La voce *Debiti verso altri* accoglie principalmente i debiti verso istituti di previdenza e assistenza (INAIL, INPS e altri enti previdenziali) relativi ai contributi dei dipendenti, dei collaboratori a progetto e occasionali.

Non sono presenti debiti oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022

Euro 2.303.981

Saldo al 31/12/2021	Euro 2.038.996
Variazioni	Euro 264.985

Al 31 dicembre 2022 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Prestazioni progetti istituzionali	230
Prestazioni progetti commerciali	0
Spese generali	981
Ratei esercizi precedenti	9.287
Totale	10.499

La composizione della voce risconti è la seguente:

	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Spese generali	0
Proventi formazione istituzionale	2.275.899
Proventi formazione commerciale	17.584
Totale	2.293.483

I risconti passivi derivanti da proventi istituzionali, per circa Euro 2.112.886 rappresentano la corretta rettifica all'imputazione per competenza dei proventi maturati in relazione a contributi e quote di iscrizione a Master e Corsi di formazione che hanno avuto una manifestazione numeraria anticipata; l'importo di circa Euro 153.532 si riferisce alle attività di natura istituzionale dell'Istituto Confucio, la cui competenza economica si manifesterà nell'esercizio successivo, euro 9.481 ad altri incassi su progetti istituzionali.

I risconti passivi derivanti da proventi commerciali si riferiscono principalmente per circa Euro 12.584 a Corsi di formazione o convegni dell'Area Alta Formazione che sono stati rinviati al 2023 e per Euro 5.000 ai corsi di lingua cinese dell'istituto Confucio.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato positivo di Euro 65.884, alla cui formazione hanno contribuito:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31.12.2022	Bilancio al 31.12.2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.320.543	6.460.378
Variazione delle rimanenze di lavori in corso	(201.906)	112.626
Altri ricavi e proventi	75.184	75.819
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	92.921	60.787
Costi per servizi	3.644.027	4.065.603
Costi per il godimento di beni di terzi	100.600	138.781
Costi per il personale	1.997.289	1.698.423
Ammortamenti e svalutazioni	16.657	5.600
Variazioni rimanenze mat. prime, consumo, merci	0	251.324
Accantonamento per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	187.379	135.718
Margine della produzione	154.948	292.586
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	1.450	103
Interessi ed altri oneri finanziari	1.894	379
Rivalutazioni	0	25.707
Svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	154.504	318.017
Imposte sul reddito dell'esercizio	88.620	87.884
Utile dell'esercizio	65.884	230.133

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari a Euro 6.193.822, si riferisce a ricavi delle vendite, pari a Euro 6.320.543, ad altri ricavi e proventi, pari a Euro 75.184 ai quali deve essere aggiunta la variazione in diminuzione delle rimanenze per Euro 201.906, conseguite nell'esercizio da Fondazione Alma Mater con riferimento alle seguenti aree di attività caratteristica:

- Alta Formazione
- Terza Missione;
- Ricerca Competitiva;
- Fundraising;
- Merchandising;
- Internazionalizzazione;
- Service amministrativo contabile.

La riduzione del valore della produzione è determinata da una diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per circa Euro 139.834, da una flessione della variazione negativa di rimanenze per circa Euro 314.531 e da una diminuzione degli altri ricavi e proventi per circa Euro 634; il risultato complessivo di gestione ordinaria positivo è migliorativo rispetto al Previsionale 2022 (+ 43.000) e l'Ipotesi di chiusura dell'esercizio (+23.000). Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le rimanenze di lavori in corso registrano una variazione in diminuzione riconducibile alla chiusura della rendicontazione della II annualità del Master ERMA e di progetti quali EIT Digital.

La voce *Altri ricavi*, pari ad Euro 75.184, fa riferimento per Euro 3.530 a sopravvenienze attive su attività commerciali, per Euro 24.747 a plusvalenze istituzionali relative alla vendita di un immobile civile, per Euro 46.894 a sopravvenienze attive su attività istituzionali, in relazione a maggior margini conseguiti su progetti completati nel corso degli esercizi precedenti e/o a rettifiche di registrazioni. Inoltre, nella voce sono iscritti arrotondamenti attivi per Euro 13.

Costo della produzione

Al decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, corrisponde un decremento dei costi della produzione; i maggiori decrementi si sono registrati nei costi per servizi e per godimento beni di terzi. Risulta incrementato il costo di personale, sia direttamente impiegato sui progetti sia di struttura: quest'ultimo è stato adeguato in termini di unità di personale alle attività assegnate dall'Ateneo per l'anno 2022 (comprendendo anche le azioni a favore del personale quali l'accantonamento per premi produttività 2022 e l'erogazione del rimborso forfettario per le giornate di smart working). Anche per gli oneri diversi di gestione si sono registrati incrementi rispetto all'esercizio 2021.

Non sono rilevate variazioni delle rimanenze finali di merci in quanto nel 2022 non sono stati movimentati prodotti di merchandising relativi al negozio UniboStore (la cui attività è cessata in data 06/12/2018) e le cui giacenze furono vendute interamente nel 2021.

I costi per servizi, direttamente correlati all'attività caratteristica, si sono assestati a Euro 3.644.027. Tali costi si riferiscono a:

- attività commerciali per Euro 666.056
- attività istituzionale per Euro 2.767.739
- attività generali per Euro 210.231

Negli oneri diversi di gestione sono incluse le rettifiche di registrazioni precedenti, relative ad attività istituzionale e commerciale per Euro 71.636, riconducibili per euro 62.298 alla rettifica di costi di anni precedenti su master e corsi, per euro 7.484 all'attività trasversale e per euro 1.854 a rettifiche di costi dell'attività commerciale.

Proventi ed Oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari dell'anno, pari a Euro 1.450, si riferiscono a interessi attivi bancari, altri proventi e a differenze attive su cambi realizzate, mentre gli oneri finanziari, pari ad Euro 1.894 fanno riferimento a interessi passivi bancari e a differenze passive su cambi realizzate.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Euro (88.620)
Saldo al 31/12/2021	Euro (87.884)
Variazioni	Euro 736

La voce risulta così composta:

	<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Variazione</i>
<i>Imposte correnti</i>			
IRES	-1.334	-1.354	(20)
IRAP	-87.286	-86.530	756
Totale	-88.620	-87.884	736

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati singoli elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato l'organico aziendale in forza al 31 dicembre 2022:

	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	37	40	3
Totale	37	40	3 *

* Il valore 3 riferito al 2022 non tiene conto di ulteriori 2 dimissioni che hanno avuto luogo nel 2022 ma con effetti a decorrere dal 1/1/2023.

Si segnala che in corso d'anno 2022 si sono verificate cessazioni e nuove attivazioni di rapporti di lavoro che hanno interessato le diverse Aree, correlate ad una significativa ripresa nel 2022 dei volumi di attività dell'Area Alta Formazione (si veda Relazione al bilancio pagina 4), dell'offerta di servizi organizzativi aggiuntivi dei corsi

(che hanno superato il risultato ottenuto nell'ultimo A.A. pre-pandemia) e, infine, delle attività strumentali a beneficio dell'Ateneo di supporto a strutture collegate o partecipate dall'Ateneo (es. Fondazione Zeri, Fondazione Fanti Melloni ora Fondazione Alma Ricerca ecc.), le quali ultime hanno realizzato marginalità in aumento rispetto al 2021 e alle previsioni dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo spettante agli amministratori ammonta a Euro 34.000 (corrispondente a un costo aziendale pari a Euro 39.440) e si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso dell'Organo di Revisione legale dei Conti è pari a Euro 14.000 iva esclusa.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono voci o elementi da segnalare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, laddove esistenti, sono concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla grave situazione sanitaria per la diffusione del Covid-19 iniziata nel 2020, in linea con le misure per il 2022 adottate dal Governo italiano, gli amministratori hanno continuato a monitorare costantemente le evoluzioni dell'emergenza e dei provvedimenti emanati. Nel 2022 si è proceduto alla sottoscrizione di un accordo quadro per il lavoro agile a con i dipendenti, mentre i protocolli di sicurezza per la presenza in ufficio sono stati aggiornati sulla base dell'evoluzione normativa legata alla gestione della pandemia e alla sua cessazione al 31 marzo 2022.

Non ci sono elementi, comunque, che pregiudicano la continuità della Fondazione.

Si segnala che con le Linee di Indirizzo 2023 approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 22 novembre 2022, è in corso un riassetto delle attuali attività assegnate a FAM dall'ente di riferimento e meglio specificate nella Relazione sulla Gestione, a seguito dell'esito di tavoli tecnici attualmente in corso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono elementi da segnalare.

La Fondazione non ha emesso titoli né altri strumenti finanziari e, infine, non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

Accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione non ha in essere accordi di cui al presente punto.

Obblighi informativi L. 124/2017

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 125 dell'art. 1 L. 124/2017 (relativi alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni) che devono essere riportati in una sezione distinta della Nota Integrativa si segnala che la Fondazione, nell'incertezza di essere soggetta a tale obbligo ha comunque optato per la pubblicazione di tali informazioni sul proprio sito nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017 si rinvia all'*Allegato 6*.

* * * * *

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione intende destinare l'utile dell'esercizio corrente al fondo patrimoniale di gestione, in conformità all'art. 3 dello Statuto della Fondazione.

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Allegato 1 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022

Allegato 2 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2022

Allegato 3 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2022

Allegato 4 Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto al 31.12.2022

Allegato 5 Conto Economico 2021 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires

Allegato 6 Informazioni previste dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017

Allegato 1

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

(euro)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2022
<i>Attività istituzionale</i>									
Migliorie beni di terzi	75.925	-	-	-	-	-	75.925	3.996	71.929
Totale	-	-	-	-	-	-	75.925	3.996	71.929
<i>Attività commerciale</i>									
Avviamento Unibostore	70.000 -	70.000	-	-	-	-	70.000 -	70.000	-
Totale	70.000 -	70.000	0	-	-	-	70.000 -	70.000	0
Totale generale	70.000 -	70.000	-	-	-	-	70.000 -	70.000	71.929

Allegato 2

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

(euro)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2021	Incrementi	Decrementi cespiti	Decrementi Fondi	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2022
<i>Attività istituzionale</i>	<i>1.390.700</i>	<i>- 128.207</i>	<i>1.262.492</i>	<i>22.197</i>	<i>- 135.553</i>	<i>299</i>	<i>- 12.504</i>	<i>1.279.444</i>	<i>- 140.570</i>	<i>1.138.874</i>
Mobili e arredi	47.376	- 39.326	8.050	5.694	-	-	- 342	53.070	- 39.668	13.402
Mobili e arredi ex VGP	41.807	- 41.807	0	-	-	-	-	41.807	- 41.807	0
Macchine elettroniche ufficio	12.657	- 11.120	1.537	-	-	-	- 439	12.657	- 11.559	1.098
Computers e hardware	41.215	- 24.527	16.688	10.679	-	-	- 5.684	51.894	- 30.211	21.683
Attrezzatura varia	1.070	- 107	963	-	-	-	- 214	1.070	- 321	749
Attrezzatura varia ex VGP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni cellulari	-	- 0	0	-	- 299	299	-	299	298	1
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati civili	1.235.254	-	1.235.254	-	- 135.254	-	-	1.100.000	-	1.100.000
Beni inferiori al milione	11.320	- 11.320	0	5.825	-	-	- 5.825	17.145	- 17.145	0
Macchinari e apparecchi	-	-	-	2.100	-	-	- 158	2.100	- 158	1.943
<i>Attività commerciale</i>	<i>2.350</i>	<i>1.724</i>	<i>25</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>2.350</i>	<i>- 2.325</i>	<i>25</i>
Macchine elettroniche ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi	325	- 301	25	-	-	-	-	325	- 300	25
Attrezzatura varia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzatura Sinform	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi Sinform	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni inferiori al milione	2.025	- 2.025	-	-	-	-	-	2.025	- 2.025	-
Totale	1.393.050	- 126.483	1.262.516	22.197	- 135.553	299	- 12.504	1.281.794	- 142.895	1.138.899

Allegato 3

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

(euro)	Situazione iniziale	Saldo 31.12.2021			Situazione finale
	Saldo 31.12.2021	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	Saldo 31.12.2022
<i>Attività istituzionale</i>	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
<i>Attività commerciale</i>	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

Allegato 4

Prospetto composizione Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

(euro)	Patrimonio di Fondazione	Fondo Consortile Interprovinciale	Riserva Fondazione Aloisi Pertini	Altre riserve	Fondo patrimoniale di garanzia	Fondo patrimoniale di gestione	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo 31.12.2021									
Saldi al 31 dicembre 2011	2.774.148	1.388.435	2.042.594	-	-	-	3.841.777	631.775	1.731.625
Incremento Patrimonio 2012 (*)				700.000					700.000
Destinazione risultato della gestione 2011							631.775	631.775	-
Risultato della gestione 2012							-	1.697.857	1.697.857
Saldi al 31 dicembre 2012	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000	-	-	4.473.552	1.697.857	733.768
Destinazione risultato della gestione 2012							1.697.857	1.697.857	
Risultato della gestione 2013								124.583	124.583
Saldi al 31 dicembre 2013	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000	-	-	6.171.409	124.583	858.351
Omologa dello Statuto da parte della Prefettura 23/05/14	- 2.774.148	- 1.388.435	- 2.042.594				6.171.409		
Determinazione patrimonio della Fondazione 26/06/2014					500.000	200.000			
Determinazione patrimonio della Fondazione 26/06/2014						33.768			
Destinazione risultato della gestione 2013							124.583	124.583	
Risultato della gestione 2014								83.888	83.888
Saldi al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	500.000	233.768	124.583	83.888	942.239
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						442.239			
Risultato della gestione 2015								53.433	53.433
Saldi al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	500.000	442.239	124.583	53.433	995.672
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						495.672			
Risultato della gestione 2016								33.891	33.891
Saldi al 31 dicembre 2016	-	-	-	-	500.000	495.672	124.583	33.891	1.029.563

Fondo patrimoniale di garanzia	500.000			
Fondo patrimoniale di gestione		529.563		
Risultato della gestione 2017			214.070	214.070
<i>Saldi al 31 dicembre 2017</i>	500.000	529.563	214.070	1.243.633
Fondo patrimoniale di garanzia	500.000			
Fondo patrimoniale di gestione		743.633		
Risultato della gestione 2018			- 129.881 -	129.881
<i>Saldi al 31 dicembre 2018</i>	500.000	743.633	- 129.881	1.113.752
Fondo patrimoniale di garanzia	500.000			
Fondo patrimoniale di gestione		613.752		
Risultato della gestione 2019			19.990	19.990
<i>Saldi al 31 dicembre 2019</i>	500.000	613.752	19.990	1.133.742
Fondo patrimoniale di garanzia	500.000			
Fondo patrimoniale di gestione		633.742		
Risultato della gestione 2020			46.132	46.132
<i>Saldi al 31 dicembre 2020</i>	500.000	633.742	46.132	1.179.874
Fondo patrimoniale di garanzia	500.000			
Fondo patrimoniale di gestione		679.874		
Risultato della gestione 2021			230.133	230.133
<i>Saldi al 31 dicembre 2021</i>	500.000	679.874	230.133	1.410.008
Fondo patrimoniale di garanzia	500.000			
Fondo patrimoniale di gestione		910.007		
Risultato della gestione 2022			65.884	65.884
<i>Saldi al 31 dicembre 2022</i>	500.000	910.007	65.884	1.475.892

(*) L'incremento è stato deliberato dall'Università di Bologna a titolo di versamento c/copertura perdite

Allegato 5**Conto economico 2021 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires****DOMICILIO LEGAL: Ruta 192 KM 2,5- Lujan- Pcia Bs.As.****NUMERO DE INSCRIPCION EN LA D.P.P.J.: Matricula 44064- Legajo 229122.****ESTADO DE RESULTADOS Saldo 31.12.2021****01 DE ENERO 2020 Y FINALIZADO EL 31 DE DICIEMBRE DE 2020****CLAVE UNICA DE IDENTIFICACION TRIBUTARIA N° 30-71571776-6**

Cifras expresadas en pesos.

	2020	2021
Ventas	11.212.404,35	15.322.385,16
Costo operativo (Anexo II)	<u>14.972.213,93</u>	<u>14.942.019,19</u>
Utilidad/(Pérdida) bruta	(3.759.809,58)	380.365,97
Donaciones del exterior	<u>28.697.622,73</u>	<u>20.374.381,55</u>
Superavit / (Deficit) bruto	24.937.813,15	20.754.747,52
Gastos de administración (Anexo II)	(16.338.241,62)	(15.936.308,98)
Gastos de comercialización (Anexo II)	(1.482.240,81)	<u>(1.753.448,83)</u>
Resultado operativo	7.117.330,72	3.064.989,71
ATP Salario Complementario	905.957,50	-
Diferencia de Cambio	158.864,49	-
Recupero de provisiones	52.136,53	-
Gastos de financiación (Anexo II)	<u>(249.644,12)</u>	<u>(1.739.358,94)</u>
Resultado antes de impuesto a las ganancias	<u>7.984.645,12</u>	<u>1.325.630,77</u>
Impuesto a las ganancias	(2.056.589,98)	-
RECPAM	<u>(1.454.961,82)</u>	<u>(1.638.175,08)</u>
Utilidad / (Pérdida) del ejercicio	<u><u>4.473.093,32</u></u>	<u><u>(312.544,31)</u></u>

Las notas y anexos son parte integrante de estos estados

Allegato 6

Informazioni previste dal comma 126 dell'articolo 1 della L. 124/2017

CONTRIBUTI EROGATI				
Saldo 31.12.2022				
NOME DELL'IMPRESA O DELL'ENTE E I RISPETTIVI DATI FISCALI O NOME DI ALTRO SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRIPOSTO	NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE	UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	MODALITA' ESEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO
Associazione ParliamoneOra	€ 3.000,00	Erogazione contributo nell'ambito delle attività di terza Missione	Direzione	Multidisciplinarietà dello sviluppo sostenibile, delle attività di Terza Missione e del sostegno a iniziative pubbliche dell'Ateneo sulle grandi questioni emergenziali del presente (didattica a distanza, divide digitale, lavoro, parità di genere, ecc.)

ATTI DI CONCESSIONE			
SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRIPOSTO	TIPOLOGIA DI VANTAGGIO ECONOMICO CORRIPOSTO	NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE
Personale dipendente	€ 20.049,11	N.3.885 buoni pasto del valore unitario di euro 5,16	CCNL
Personale dipendente	€ 15.000,00	Formazione personale dipendente (importo stanziato)	CDA FAM 18 novembre 2021
Personale dipendente	€ 4.140,00	n. 40 buoni spesa del valore unitario di € 100,00; n. 2 buoni spesa del valore unitario di € 70,00;	CDA FAM 29 ottobre 2020
Personale dipendente	€ 49.070,60	Rimborso spese forfettario per giornate smart working	CDA FAM 09 dicembre 2021
Personale dipendente	€ 7.852,07	Polizza sanitaria Unisalute per personale dipendente	CDA FAM 29 aprile 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSUNTIVO 2022

Relazione sulla gestione della Fondazione Alma Mater

CONSUNTIVO 2022

L'esercizio 2022 di Fondazione Alma Mater (di seguito FAM) si è chiuso con un risultato positivo pari a 65.884 euro.

A tal riguardo, si ritiene significativo evidenziare come il bilancio di FAM evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria positivo migliorativo rispetto al Previsionale 2022 (+ 43.000) e l'ipotesi di Chiusura dell'esercizio (+23.000). Il risultato positivo di gestione ordinaria rispetto al Previsionale 2022 approvato è influenzato dai seguenti elementi:

- contrazione dei costi di funzionamento rispetto alle previsioni per euro 13.700;
- incremento netto dei margini sulle attività per circa euro 36.200: gli aumenti più consistenti si registrano nell'Area Service amministrativo contabile per euro 39.000 e per 14.700 legato alla contrazione dei costi per le piattaforme utilizzate nell'area Terza Missione; tali aumenti compensano il calo di marginalità per circa euro 11.500 della mancata realizzazione sulle attività di Alta Formazione, rispetto alle previsioni, di margini registrati per competenza sul 2023, e per circa euro 6.000 il decremento di margini dei progetti Cost, avviati nel 2023 anziché nel 2022.

Ai risultati positivi sopra evidenziati si aggiunge il conseguimento di ricavi straordinari per circa euro 24.700 derivanti dall'alienazione dell'immobile nel 2022 del lascito Aloisi Pertini nel comune di Zola Predosa, oltre che la copertura di costi mediante utilizzo di fondi pari a circa euro 50.000 stanziati negli anni precedenti, di cui euro 19.400 riguardanti le azioni di riorganizzazione del personale e euro 27.600 a copertura delle nuove assunzioni effettuate nell'esercizio.

Il risultato a positivo conseguito nella parte ordinaria della gestione nel corso del 2022 riconferma la assoluta validità ed efficacia del percorso di risanamento e rilancio già iniziato negli anni 2012/2014, consolidato nel Piano Strategico 2017-2019, confermando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti per l'ultimo anno del Piano Strategico 2020/2022. Il risultato è stato conseguito nel rispetto delle Linee di Indirizzo per il periodo in questione – formulate dall'Ateneo con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 25 febbraio 2020 e aggiornate per il 2022 con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 21 dicembre 2021. Le Linee di Indirizzo dell'Ateneo sono espressione dell'esercizio del controllo analogo che viene garantito tramite il presidio del sistema di governance, la definizione di linee guida strategiche e di indicazioni operative della gestione che “comprendono la programmazione strategica ed economico-finanziaria” e forme di controllo sulle attività analoghe a quelle realizzate sulle proprie attività, esercitando un sistema di controllo sulla gestione e sull'equilibrio economico-finanziario della Fondazione equivalente a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative.

Le Linee di Indirizzo sono state formulate in stretta aderenza con gli obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo nella logica di un ruolo di FAM di fondamentale supporto strumentale alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo.

Si segnala che con le Linee di Indirizzo 2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 22 novembre 2022, è in corso un riassetto delle attuali attività assegnate a FAM dall'ente di riferimento. Le Linee di indirizzo del periodo triennale 2023/2025 saranno assegnate dall'Ateneo sulla base delle risultanze dei tavoli tecnici in corso.

Si ritiene utile ricordare e sottolineare alcuni dei risultati più significativi raggiunti nel 2022:

- adeguamento dei costi di gestione all'incremento delle linee di attività. I costi di struttura si attestano su una percentuale di incidenza rispetto ai ricavi del 36%;
- ripresa dei volumi di attività dell'Area Alta Formazione. Nel 2022, i volumi di attività legati alla gestione amministrativa di master e corsi (si veda schema dettagliato pagina 4), nonché dell'offerta di servizi organizzativi aggiuntivi dei corsi, si sono assestati superando il risultato ottenuto nell'ultimo A.A. pre-pandemia. È stata, inoltre, poi confermata l'attività a legata al Corso sul Sostegno (attività di gestione amministrativo contabile e segreteria organizzativa a favore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione nell'organizzazione e gestione dei percorsi abilitanti alla professione di docente nelle scuole di infanzia,

primaria e secondaria e corsi di aggiornamento professionale per il personale della scuola) e si conferma la crescita significativa dell'attività relativa all'organizzazione di eventi, convegni e corsi;

- nel 2022 è proseguita l'attività dell'Area Terza Missione. Nel 2022 l'Area è stata prevalentemente impegnata nelle attività relative alla realizzazione del progetto Alumni e si è registrata la contrazione dei costi relativi alla gestione della piattaforma Orbis;
- nel corso del 2022 si sono altresì accresciute e consolidate le attività strumentali a beneficio dell'Ateneo di supporto a strutture collegate o partecipate dall'Ateneo (es. Fondazione Zeri, Fondazione Fanti Melloni ora Fondazione Alma Ricerca ecc.), realizzando marginalità in aumento rispetto al 2021 e alle previsioni dell'anno.

Riguardo alle partecipazioni, nel 2021 FAM ha completato le operazioni di chiusura dell'unica partecipazione attiva nella controllata Alma Mater srl.

Nel mese di febbraio 2019, FAM, d'intesa con l'Ateneo, ha proceduto ad aderire in qualità di "University related members" al Consorzio Una Europa, che è un'associazione no-profit con sede a Bruxelles, con quattordici aderenti fra università europee e partner correlati alle università. Per l'adesione al Consorzio non sono previste quote di adesione a carico dei partner correlati alle università, pertanto nemmeno in capo a FAM.

Si ricorda, inoltre, che FAM aderisce dal 2013 alla Conferenza Nazionale delle Fondazioni Universitarie (CNFU), che svolge attività di coordinamento e di indirizzo del sistema delle Fondazioni Universitarie Italiane.

Si procede ora all'analisi e valutazione di dettaglio dei risultati conseguiti delle singole e specifiche aree di azione e di intervento:

1. **Alta Formazione**
2. **Terza Missione**
3. **Fundraising e Comunicazione**
4. **Internazionalizzazione**
5. **Service Amministrativo e Contabile**

1. Alta Formazione

Con riferimento ad attività specifiche, nel corso del 2022, l'Area Alta Formazione ha:

- assicurato le **funzioni operative dell'Ufficio Master** (5 dipendenti di FAM che operano sotto il controllo funzionale di AFORM), così come previsto dalla convenzione sottoscritta con l'Università di Bologna;
- svolto le attività di segreteria organizzativa e amministrativa, su affidamento del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, per il **Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità** (VI e VII edizione in contemporanea) i cui risultati operativi sono stati valorizzati negli anni 2022 (VI e VII) e nel 2023 (VII edizione).

Per quanto riguarda, invece, l'andamento dell'attività di ente gestore di corsi istituzionali e di segreteria didattica e organizzativa sia di questi ultimi sia di eventi commerciali, su richiesta dei dipartimenti d'Ateneo, esso è riportato nel dettaglio che segue:

Attività di Ente Gestore di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer/winter school.

Come evidenziato nella tabella 1, l'AA. 2021/2022 registra la tenuta del numero dei Corsi per i quali i Direttori hanno scelto di affidare a FAM la gestione amministrativo-contabile in qualità di Ente gestore. I volumi registrati per questa attività, rispetto al previsionale e all'ipotesi di chiusura, sono superiori all'esercizio precedente per circa euro 3.000.

Si rammenta che FAM, nella gestione dei corsi professionalizzanti svolge il ruolo di Ente Gestore dei budget dei master e dei corsi di alta formazione universitari, assicurando le attività di gestione amministrativo-contabile,

registrando i costi indiretti nella misura prestabilita da delibere di Ateneo (7% sulle entrate del corso al netto delle trattenute Unibo).

Anno Accademico	Totale Corsi che hanno indicato FAM come ente gestore	Totale Corsi effettivamente attivati	di cui Master attivati	di cui CAF e CFP attivati	di cui Summer School con CFU attivate
2012/2013	48	37	28	8	1
2013/2014	79	60	40	20	0
2014/2015	79	57	36	20	1
2015/2016	83	68	40	25	3
2016/2017	91	65	39	24	2
2017/2018	116	68	45	22	1
2018/2019	117	84	50	32	2
2019/2020	121	84	55	22	7
2020/2021	142	92	68	21	3
2021/2022	137	90	63	20	7

Tabella 1: dettaglio dei corsi di alta formazione di cui FAM è ente gestore

Attività di erogazione di servizi segretariali (didattici e organizzativi) aggiuntivi alla gestione amministrativa.

L'attività di erogazione di servizi di segreteria didattica (servizi che ricordiamo essere aggiuntivi rispetto alla gestione amministrativa, come ad esempio raccolta candidature, tutoraggio d'aula, gestione calendario lezioni ecc.) ha registrato nell'a.a. 2021/2022 un incremento nel numero di corsi che hanno scelto FAM come sede didattica (da 62 a 69). Di questi, quelli effettivamente partiti sono stati 41 (gli altri non si sono attivati per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto da bando). Il dato del 2022 ricalca, pertanto, sostanzialmente il dato dell'anno precedente mentre i volumi, nel complesso, sono in decremento di euro 18.000 rispetto all'ipotesi di chiusura e di euro 50.000 rispetto al 2021, in conseguenza della rilevazione per competenza di parte dei ricavi nell'esercizio successivo e della gestione nel 2021 di corsi maggiormente remunerativi rispetto ai budget dei corsi.

Anno Accademico	Totale Corsi che hanno indicato FAM come Sede Didattica	Totale Corsi effettivamente attivati	di cui Master attivati	di CAF e CFP attivati	di Summer School con CFU attivate
2012/2013	11	11	7	3	1
2013/2014	20	20	15	5	0
2014/2015	20	17	11	6	0
2015/2016	31	21	15	6	0
2016/2017	35	24	17	5	2
2017/2018	60	35	25	9	1
2018/2019	64	44	24	14	6
2019/2020	59	39	28	8	3
2020/2021	62	42	35	5	2
2021/2022	68	41	33	5	3

Tabella 2: dettaglio dei corsi di formazione professionalizzante in cui FAM eroga anche servizi di segreteria didattica.

Attività di Alta Formazione senza rilascio di CFU

Le attività dell'Area Alta Formazione per la gestione di corsi ed eventi senza CFU (anche in questo caso attività di segreteria organizzativa e amministrativa) richiesti dai dipartimenti, hanno registrato un risultato finale con un primo margine di euro 128.000, in linea rispetto ai risultati inizialmente ipotizzati.

Si rammenta che FAM, nella gestione di tali attività, opera sulla base di affidamenti di servizio da parte dei Dipartimenti o come partner di progetti europei. Tali accordi o progetti definiscono condizioni di gestione delle iniziative, attività assegnate a FAM, rendicontazione finale dei costi diretti e determinazione della remunerazione FAM in base alle ore di personale dedicato alle attività; nel caso delle attività svolte sulla base di affidamenti di servizio da parte dei dipartimenti, è previsto il trasferimento dei residui di gestione alle strutture di Ateneo qualora i costi a consuntivo siano inferiori ai ricavi registrati.

Coordinamento della parte italiana dei Master erogati in collaborazione con la sede di Buenos Aires

FAM è stata confermata quale sede del coordinamento didattico in Italia del Master in Relazioni internazionali Europa - America Latina e del Master Politiche e gestione dei servizi per la salute. Europa-America Latina – edizioni per l'A.A. 2021/2022 i cui margini, di competenza dell'esercizio 2022 pari a euro 23.000, sono stati in linea con le previsioni.

Servizi di gestione organizzativa delle cerimonie accademiche di proclamazione delle lauree triennali (Uniboinlaurea)

Nel corso del 2022, per l'iniziativa in oggetto, è stata erogata una sola sessione (marzo) invece delle 3 previste a regime precovid. La valorizzazione è pertanto di € 16.700 in termini di marginalità conseguite quindi in decremento rispetto ai margini ipotizzati in fase previsionale.

In conclusione, si evidenzia come il primo margine dell'Area Alta Formazione di FAM sia passato da euro 701.600 del 2019 a euro 883.500 del 2022: un risultato che nel suo complesso conferma il trend continuo di crescita dell'area.

2. Terza Missione

Si premette che con la riformulazione da parte dell'Ateneo (delibera CdA UNIBO 27.06.2017) e l'approvazione del Piano strategico di FAM 2017-2019 e la successiva istituzione, a fine 2017, della nuova Area Terza Missione di FAM sono state riviste le linee di attività e il modello organizzativo della Fondazione con riguardo alle attività di ricerca competitiva e terza missione. Le azioni assicurate da FAM a favore dell'Ateneo nell'ambito della ricerca competitiva sono state ridimensionate e pienamente ricondotte nell'ambito dei processi interni all'Ateneo, restando in capo alla Fondazione unicamente le funzioni di co-progettazione di progetti di ricerca competitiva ad alta specificità che richiedono il contributo di professionalità con expertise consolidate presenti in Fondazione. Nel 2021 FAM ha dato corso a una rivisitazione del suo modello organizzativo che ha visto la creazione di una autonoma Area Ricerca Competitiva che ha assorbito le attività specificamente legate alla progettazione di finanziamenti europei.

Il ruolo di FAM si è dal 2021 consolidato nelle linee di attività legate alla Terza Missione curando in forma sinergica con l'Ateneo, attività sui temi di sviluppo dei rapporti con le Imprese, Orientamento al lavoro e Placement, Public Engagement e Social Innovation, Alumni, Fundraising in coerenza con le linee di indirizzo date dall'Ateneo i cui riflessi in bilancio sono pressoché neutri in quanto i costi hanno gravato su risorse specificatamente assegnate.

I risultati dell'Area Terza Missione nel 2022, così come negli esercizi precedenti, non si riflettono in aumenti di marginalità e ricavi, quanto in progetti e iniziative di particolare interesse, come di seguito segnalato.

Innovazione e Rapporti con le imprese

Nel 2022 FAM ha assicurato le seguenti attività:

- supporto giuridico nella redazione/revisione degli accordi quadro con aziende; supporto ai Dipartimenti nelle attività di redazione dei budget e monitoraggio in itinere degli accordi in essere a supporto delle attività contabili mantenendo il raccordo tra ARTEC e Dipartimenti nella gestione dei flussi di progetto e impatti contabili, con particolare riferimento all'accordo quadro con ENI;
- supporto organizzativo e logistico nella gestione di eventi realizzati in collaborazione con le imprese o comunque funzionali a rafforzare l'interazione università - imprese (es. workshop di confronto tra UNIBO e le aziende di un determinato settore, eventi di comunicazione esterna dei progetti comuni e risultati, eventi B2B in cui l'Università funge da mediatore tecnologico, ecc.). L'attività è orientata su vari settori economici e si articolerà in una prima fase già avviata di interlocuzione con alcune aziende per progettare contatti ed eventi per creare collaborazioni con l'Ateneo in tema di ricerca UNIBO, formazione, licenze e brevetti;
- supporto alla partecipazione a fiere internazionali ed eventi specialistici per incrementare le relazioni e i rapporti con le imprese in particolare nell'ambito dello scouting brevettuale;
- costruzione di cluster e data set (liste profilate) con anagrafiche complete (denominazione, settore, produzione principale, numero di addetti, fatturato, e-mail aziendale, sito internet) di imprese del settore industriale e di servizi per lo sviluppo di progetti specifici in collegamento e in modo funzionale alla costruzione di un database e CRM di Ateneo;
- attività di Industrial Liaison volta a favorire la stabilità e la continuità del rapporto università - azienda che si concretizza in attività di monitoraggio dell'evolversi delle collaborazioni tra l'Università e le imprese favorendo attività di stimolo e di collaborazione con l'Università, aiutando l'azienda a identificare quei fabbisogni (di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico, recruiting, ecc.) che possono essere utilmente incanalati verso l'università indirizzandole verso gli strumenti e gli interlocutori corretti all'interno dell'Ateneo. Nei confronti dell'Università, dovranno facilitare le collaborazioni con l'azienda, favorendo un allargamento delle stesse a più ambiti, e una formulazione dell'offerta meglio ritagliata sui fabbisogni dell'azienda.

Public Engagement e Social Innovation

La presente linea di attività nel 2022 ha visto la realizzazione dei seguenti progetti

1. *Progetto StudEnt for Africa*: il progetto si connota come un progetto di sviluppo di imprenditorialità di studenti che presentano idee imprenditoriali innovative da realizzare nel continente africano per creare sviluppo economico e sociale. Il ruolo di FAM si concretizza nelle attività di coordinamento organizzativo e gestione del progetto che si articola in un percorso di stimolo alle idee (mediante Call for Ideas), attività di supporto in termini di selezione delle idee, formazione, servizi di coworking e di coaching/mentoring, servizi di accensione per le migliori idee selezionate e si completa con servizi di supporto alla accelerazione ed entrata a mercato delle start up favorendo contatti con università e incubatori africani o altre realtà territoriali.

Nel corso del 2022 il progetto è stato implementato con un rafforzamento delle azioni di awareness alla creazione di imprenditorialità nel continente africano e con un tentativo di coinvolgimento di anche di studenti di università africane per svolgere il ruolo di players a supporto dei team UNIBO.

Progetto Alumni

La Fondazione ha collaborato negli anni scorsi a supporto dell'Ateneo nella realizzazione di alcuni progetti e iniziative miranti a rafforzare relazioni e sinergie dell'Ateneo con i suoi alumni, assicurando altresì supporto nella gestione dell'Associazione Almae Matris Alumni, costituita nel 2015.

Nel corso del 2019, su impulso della governance dell'Ateneo, è stato avviato uno studio di fattibilità in raccordo con l'Ateneo per costruire un progetto di rilancio e valorizzazione della Comunità Alumni.

Nel triennio 2020-2022 l'attività è stata fortemente potenziata assegnando alla Fondazione la realizzazione e la messa a regime del progetto Alumni che prevede azioni volte a:

- costituire una comunità consolidata di alumni, organizzata in Affinity e International Chapter, nella quale trovino spazio attività impattanti in modo efficace e sinergico sulle attività istituzionali dell'Ateneo e sul tessuto economico-sociale del territorio;
- la realizzazione di un data base di alumni;
- la progettazione e attivazione di una piattaforma Alumni e di canali social da animare e gestire per mantenere viva la community;
- la realizzazione di iniziative di vario genere miranti a stimolare interesse e aggregazione per consolidare il network alumni;
- avviare un progetto sperimentale di Mentoring programme in collaborazione con l'Ateneo e un progetto di Mentoring dedicato alle start up e spin off di Ateneo;
- collaborare ad eventi e progetti realizzati dall'Ateneo;
- curare la gestione organizzativa delle attività dell'Associazione Almae Matris Alumni;
- curare la gestione amministrativo-contabile dell'Associazione.

Promozione varietà vegetali

Questa linea di attività consiste nell'assicurare un supporto alle attività di valorizzazione delle varietà vegetali di titolarità dell'Ateneo. Le "varietà vegetali" sono titoli di proprietà intellettuale che hanno una particolare importanza e una particolare potenzialità all'interno del portafoglio brevettuale dell'Ateneo.

La nuova linea di attività trasferita a FAM è focalizzata sulle attività di promozione e supporto alla valorizzazione a mercato delle private di Ateneo legate alle varietà vegetali in quanto, nell'ambito del portafoglio brevettuale dell'Ateneo, tale settore mostra ad oggi le maggiori performance e potenzialità in termini di trasferimento tecnologico. A valle di opportune valutazioni sui risultati di tali attività, l'obiettivo a medio termine potrebbe essere quello di estendere questa linea di attività anche alle private dell'Ateneo in altri settori.

Il Piano di attività per il 2022 ha avuto ad oggetto il supporto all'Ateneo per la **valorizzazione delle varietà vegetali di titolarità UniBo**, motivato dal fatto che tali titoli di proprietà intellettuale hanno particolare importanza e potenzialità all'interno del portafoglio brevettuale dell'Ateneo. In particolare, le attività del Piano sono state focalizzate sulla **promozione** di tali varietà vegetali **verso il mercato**, sia a livello nazionale che internazionale, al fine di individuare e concretizzare opportunità di valorizzazione (licenze e simili) dall'Ateneo a soggetti privati, che provvedano poi allo sviluppo e diffusione sul mercato delle varietà vegetali, con relativi ritorni per l'Ateneo in termini di royalty e ritorni per la società in termini di miglioramento dei prodotti per i consumatori.

Per lo svolgimento di tali attività, è stato fondamentale il coordinamento e il raccordo con altre unità organizzative in Ateneo che si occupano di attività connesse alle varietà vegetali, in particolare con il **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL)** e con il **Knowledge Transfer Office (KTO)** dell'Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione (ARTEC).

Le attività del Piano hanno ad oggetto tutte le specie vegetali (in particolare frutticole) su cui sono attualmente attivi il DISTAL e il KTO, ovvero **ciliegio, pero, kiwi, melo, susino e vite**. E' da evidenziare che tali varietà presentano diversi livelli di sviluppo e peculiarità e, di conseguenza, le attività del Piano sono state declinate e "personalizzate" sui casi specifici. Ad esempio, alcune delle varietà di ciliegio UniBo sono ad un livello di "maturità elevata", ovvero sono già state protette in vari paesi del mondo e sono già oggetto di vari accordi di valorizzazione. Altre "varietà" (in questo caso sarebbe più corretto usare il termine "selezioni") UniBo, come quelle di melo, sono ad un livello di "maturità basso", ovvero non sono state ancora protette, ma sono state presentate in vari contesti ed hanno destato i primi interessi di mercato.

Il Piano è stato schematizzato in una serie di attività che ripercorrono un ideale percorso che va dalla ricerca, all'ottenimento di risultati e alla loro protezione, promozione e valorizzazione, fino alla gestione dei rapporti e dei contratti con vari soggetti esterni all'Ateneo.

Supporto alle attività di ricerca UniBo nell'ambito del miglioramento genetico.

Grazie a contatti e alle interazioni con i vari attori del settore di riferimento (vivaisti, produttori, marketers, ecc) e alla conoscenza del mercato, sia a livello nazionale che internazionale, i ricercatori UniBo attivi presso il DISTAL nel settore varietà vegetali sono stati supportati per:

- focalizzare meglio le attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione verso le reali esigenze di mercato;
- valutare le selezioni, in particolare quelle in stadi avanzati, al fine di individuarne il potenziale ai fini della protezione e valorizzazione sul mercato;
- gestire al meglio la proprietà intellettuale durante le attività di ricerca e sviluppo, per preservare ed incrementare le future opportunità di protezione e valorizzazione;
- gestire al meglio le sperimentazioni, le quarantene e le interazioni con partner privati a livello internazionale durante lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo;
- incrementare le opportunità di finanziamento della ricerca ai gruppi attivi al DISTAL nel miglioramento genetico.

Supporto alle attività di protezione.

La protezione delle selezioni più promettenti con private vegetali viene svolta presso il KTO, ma è stato richiesto supporto per l'elaborazione e l'implementazione delle migliori strategie per la protezione con "Plant Breeders Right" ed eventuali marchi associati, per la verifica dei requisiti e per le registrazioni a livello nazionale, europeo e internazionale.

Attività di promozione.

Le selezioni e le varietà vegetali dell'Ateneo devono essere promosse verso soggetti del settore potenzialmente interessati (vivaisti, produttori, marketers, ecc) al fine di individuare le migliori prospettive di valorizzazione e di sfruttamento. Tale attività si è sostanziata con la partecipazione a fiere ed eventi di settore, organizzazione e gestione di eventi dedicati (ad esempio OpenDay, visite in campo, ecc), ricerca dei migliori partner per la valorizzazione ed altre simili iniziative.

Attività di gestione di contatti e collaborazioni con partner privati.

Grazie alle attività di promozione sono stati individuati partner privati nei vari stadi della filiera che va dalla ricerca al mercato (in particolare vivaisti, produttori, organizzazioni di produttori, marketers, ecc), con cui instaurare e mantenere contatti e collaborazioni. E' particolarmente importante che tale attività sia stata svolta soprattutto a livello internazionale, dove risulta ad oggi più difficile e dove si hanno ad oggi meno contatti.

Attività di elaborazione ed implementazione di strategie di valorizzazione.

Tale attività è consistita nell'elaborazione delle migliori strategie per la valorizzazione a mercato di una specifica varietà, che possono includere accordi di sperimentazione precommerciale, diritti di prelazione o opzione, accordi di licenza, ecc. Tali piani di valorizzazione devono essere adattati alle specifiche varietà, agli interessi individuati dai soggetti di mercato, alla presenza di prodotti competitor da cui distinguersi, alle specificità territoriali e settoriali, ecc. Generalmente le prime strategie di valorizzazione vengono implementate a livello italiano ed europeo, per poi essere estese a livello internazionale. Fa parte di questa attività anche la gestione dei contatti con i partner privati interessati alla varietà e delle negoziazioni degli accordi per implementare le strategie, con l'obiettivo di trovare il miglior compromesso tra gli interessi dei partner privati e quelli dell'Ateneo.

Supporto alle attività di redazione e gestione di contratti di valorizzazione

La finalizzazione delle attività di valorizzazione è generalmente la sottoscrizione di contratti di trasferimento tecnologico (in particolare licenze) tra l'Ateneo e i partner privati. E' stato fornito supporto alla redazione di tali contratti che dovranno "tradurre" in termini legali i "business terms" negoziati. La conoscenza e l'approfondimento di tali aspetti legali è stata molto importante anche per la conduzione stessa delle negoziazioni e per l'individuazione di termini e condizioni favorevoli per l'Ateneo. Anche la successiva fase di gestione, in particolare con i partner commerciali internazionali, richiede supporto ad esempio per i report stagionali, per l'assistenza tecnica, per i cicli di fatturazioni, ecc.

Attività dell'Unità organizzativa Business Intelligence per la Terza Missione

Nell'ambito delle attività di Terza Missione e di Alta Formazione, FAM assicura alcune attività che dalla fine del 2021 sono svolte da una specifica Unità organizzativa. In particolare:

- a) **KTO:** supporto alla predisposizione del piano interviste per progetto Mise: Individuazione aziende da contattare con criteri economici e contatto diretto presso pmi.

- b) **Job Placement:** supporto nell'analisi di impatto, interviste a tre sei mesi alle società che hanno partecipato agli eventi per valutarne gli effetti in termini occupazionali. Redazione di articoli e analisi sul mercato del lavoro. Analisi aziendali tramite le piattaforme Orbis e Aida. Analisi sul mercato del lavoro sulle lauree deboli. Offerta di lavoro su fonti alma laurea e domanda su dati Excelsior. Analisi quantitativa e successivo approfondimento qualitativo con interviste a testimoni privilegiati come docenti e referenti aziendali.
- c) **Progetto Alumni:** supporto nella ricerca di dati su Alumni collocati in aziende, enti e aziende per la creazione di DB e per la progettazione di eventi dell'Associazione Almae Matris Alumni.
- d) **CRM:** supporto nella fase di implementazione il CRM di Ateneo attraverso la redazione di schede aziendali delle imprese.
- e) **Area Qualità:** Analisi dei Ranking internazionali e posizionamento di Unibo nelle classifiche. Progettazione della campagna Qs tramite il Crm. Studio di fattibilità (in fase di progettazione) per inserire Unibo nel ranking internazionale Qs dei percorsi Mba.
- f) **Alta Formazione FAM:** Supporto nei progetti volti a potenziare il coinvolgimento di aziende e soggetti pubblici per stimolare processi di collaborazione e supporto su percorsi formativi innovativi (ad es. master, corsi professionalizzanti e di alta formazione, dottorati) che soddisfino i nuovi fabbisogni formativi del mondo del lavoro e favoriscano l'inserimento lavorativo degli studenti. In particolare per il 2022 supporto al Master Biomedicale e al Master Aerospazio e sviluppo e consolidamento delle relazioni con le aziende dei settori di riferimento (partner o potenziali partner) per rafforzare la collaborazione e per la gestione delle attività di allocazione in tirocinio.

3. Ricerca competitiva

A partire dal 2015, in accordo con l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, FAM ha iniziato a strutturarsi per poter offrire ai Dipartimenti dell'Ateneo un supporto specifico nella formulazione delle candidature e nella gestione di progetti nell'ambito di alcuni programmi finanziati dalla UE extra Horizon 2020: Interreg, Cost, Life 2014-2020, Creative Europe, attraverso proprio personale qualificato che opera in collaborazione con l'Area della Ricerca. Nel 2022, nelle attività di acquisizione di finanziamenti di ricerca competitiva ad alta specificità, FAM ha continuato a mettere a disposizione professionalità con expertise consolidate. Le attività di FAM rientranti in questa linea di attività sono state svolte in stretta sinergia e interazione con il personale UNIBO dedicato alla ricerca, in coerenza con le linee di indirizzo date dall'Ateneo i cui riflessi in bilancio sono pressoché neutri in quanto i costi hanno gravato su risorse specificatamente assegnate.

Il Programma di attività 2022 si sintetizza in:

- presentazione dei progetti Life afferenti alla call 2022 (call standard e PLP);
- presentazione di progetti COST 2022;
- presentazione di progetti Interreg Adrion call ristretta per Università;
- presentazione di progetti Interreg EuroMed;
- presentazione di progetti Interreg Central Europe;
- coordinamento della gestione dei progetti coordinati Interreg con gestione affidata a ARIC ai Dipartimenti per la gestione dei progetti Interreg e Life dove UNIBO ricopra ruolo di partner;
- gestione e rendicontazione dei progetti coordinati ADRISESMIC, CROSS LIFE, TECHERA e dei progetti da partner strategici/integrati ADRIACLIM e CASCADE;
- attività di informazione, formazione e promozione sui programmi Life, Interreg, Cost e creative Europe per i ricercatori, i research managers e le amministrazioni dell'Ateneo.

Nel corso del 2022, FAM ha realizzato le seguenti attività:

Progetti coordinati supportati	Assistenza nella progettazione e candidatura di progetti coordinati UNIBO (o lead partner supportato)	4
Progetti UNIBO partner supportati	Assistenza nella stesura del budget UNIBO in candidature dove l'Ateneo ha ruolo di partner e/o supporto amministrativo	28
N° di progetti in gestione nell'anno corrente	Assistenza alla rendicontazione, presidio dei kick off meeting anche all'Estero	5

N° di progetti coordinati vinti	Numero di progetti approvati coordinati nell'anno in corso (GA firmato)	2
N° di progetti partner vinti	Numero di progetti approvati da partner (GA firmato)	4
Valore budget (contributo CE) UNIBO progetti vinti	Contributo comunitario europeo assegnati da GA firmati nell'anno solare (indipendentemente dalla rendicontazione pluriennale e dall'anno di selezione)	1.683.904,97
Valore del contributo assegnato a UNIBO in progetti selezionati e avviati alla negoziazione (GAP)	Contributo comunitario da assegnarsi tramite GA rimandato all'anno successivo	776.663,00
N. progetti gestiti	Supporto presentazione candidature e gestione progetti COST	16

4. Fundraising e Comunicazione

Con riferimento a tale linea di azione, nel corso del 2022, FAM ha garantito il proprio supporto nella gestione delle attività di seguito dettagliate.

Campagna “5 per mille all’Università di Bologna”

La Campagna 2022 ha individuato - quale buona causa per la destinazione dei proventi derivanti dalla scelta dei contribuenti - i progetti di ricerca dell’Ateneo che affrontano il tema delle possibili soluzioni agli effetti collaterali della pandemia sulle fasce più giovani della popolazione, soprattutto in relazione al loro rapporto con la comunità di studio e nell’ambito delle attività formative e sociali.

Coordinata dal Prorettore alla Ricerca, insieme alla Delegata all’Impegno pubblico e al Delegato alla Sostenibilità, la progettazione, la pianificazione e il coordinamento operativo dell’intera campagna è stato curato da ARTEC in collaborazione con FAM sia in fase di pianificazione della campagna che in fase di gestione operativa della stessa, ai medesimi costi e condizioni delle campagne precedenti. I costi della campagna, quantificati in € 80.000 come da budget consolidato e invariato, sono compresi nel contributo riconosciuto a FAM in sede di delibera sulle determinazioni operative approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Unitamente alla gestione del budget e alla rendicontazione finale, FAM ha curato gli aspetti contrattuali e logistici legati alla pianificazione dei mezzi pubblicitari: ricerca e selezione di fornitori, contrattazione offerte e conferma degli ordini, composizione del calendario mezzi, controllo e invio degli esecutivi, analisi dati di performance online.

Sulla scorta dei briefing interni con il gruppo di lavoro dell’Ateneo, si è valutato di procedere con una strategia di marketing multicanale nell’ottica di raggiungere i tre segmenti di pubblico individuati come verosimilmente interessati alla donazione del 5x1000 per la causa della campagna 2022.

Il primo target individuato è stato un pubblico alto-spendente, interessato ai temi sociali, sopra i 30 anni, in particolare persone laureate o interessate alla ricerca scientifica o all’Università di Bologna e alla sua comunità o residenti/lavoratori nelle città e province dei Campus dell’Ateneo (BO, RA, RN, FC).

Il secondo target è stato individuato in un pubblico prevalentemente femminile, sopra i 30 anni, con figli o educatore, insegnante o affini, interessato ai temi sociali o con interesse nell’università o nella ricerca.

Il terzo target è stato individuato, come sempre, nella comunità universitaria e in quanti abbiano mai dimostrato un interesse nell’Università di Bologna.

Considerati i target e ravvisata la necessità di diffondere sul territorio i contenuti video e testuali della campagna, il team ha previsto la copertura su territorio nazionale, nelle città afferenti ai Campus di Ateneo e sui social attraverso spot radio e video nelle stazioni ferroviarie.

Parallelamente alla pubblicità offline, è stata individuata la necessità di promuovere la campagna attraverso la pubblicità sui canali social dell’Ateneo (Facebook, LinkedIn e Youtube) e di affiancare questa campagna di social

media advertising a una parte di search engine advertising su Google per la copertura di alcune parole chiave specifiche selezionate.

Obiettivo delle campagne social, anche per il 2022, è stata la notorietà del brand (o Brand awareness) nell'intento di raggiungere il più ampio pubblico possibile attraverso annunci e post.

Attività a supporto dell'Alta Formazione

Nell'ambito dell'attività dell'Area Alta Formazione relativa all'**erogazione di servizi di segreteria organizzativa, aggiuntivi alla gestione amministrativa**, di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer/winter school, FAM ha curato servizi di comunicazione (elaborazione materiali informativi, promozione web) per 57 iniziative, alle quali si sono aggiunte ulteriori 3 iniziative (1 master, 2 summer school) che, pur avendo indicato FAM unicamente come ente gestore per la parte amministrativa, hanno poi richiesto e concordato anche tali servizi di comunicazione.

Per le attività di segreteria organizzativa e amministrativa dell'Area Alta Formazione inerenti alla gestione di **corsi o eventi senza CFU su richiesta dei dipartimenti** (es. attività formative senza CFU, convegni, conferenze etc) FAM ha curato servizi di comunicazione (che hanno incluso l'elaborazione di materiali informativi/promozionali e/o la gestione di attività di promozione web) per n. 28 iniziative suddivise tra 19 eventi convegnistici e 9 attività formative senza CFU.

5. Internazionalizzazione

Gestione amministrativa contabile e organizzativa della sede dell'Ateneo a Buenos Aires

La presente linea di attività si è configurata negli anni precedenti come una attività istituzionale che aveva a oggetto la gestione della didattica, ricerca e servizi agli studenti della Representacion di Buenos Aires per conto di UNIBO, attraverso l'attivazione di una sede distaccata di FAM a Buenos Aires.

A seguito del mutato contesto normativo argentino, che vincola lo svolgimento delle attività ad un ente di diritto argentino costituito in forma di Fundación, nel 2022 è stato avviato il nuovo modello di gestione della sede di Buenos Aires per il tramite della Fundación, secondo un modello organizzativo che prevede il coinvolgimento di FAM con la funzione di supporto amministrativo contabile e di coordinamento gestionale della Fundación stessa, attraverso un accordo di servizio e corresponsione di un corrispettivo. Il Direttore amministrativo della sede argentina è individuato all'interno del personale di FAM che ha già maturato esperienza in passato nella gestione della sede.

Le previsioni di ricavi e costi riguardanti l'accordo di servizio con la Fundación sono state formulate tenendo conto delle fasi e delle azioni sopra descritte

A partire dall'anno 2018, nell'ambito dell'accordo di collaborazione istituzionale con l'Ateneo per lo svolgimento della Terza Missione, sono state definite le attività assegnate a FAM nell'ambito dell'internazionalizzazione, che prevede attività volte a favorire lo sviluppo dell'internazionalizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo. In particolare FAM ha garantito **il supporto alla progettazione e alla realizzazione di servizi di comunicazione e diffusione dei percorsi formativi a orientamento internazionale dell'Ateneo e di altre iniziative e progetti a respiro internazionale**, curando la fase implementativa di progettazione dei contenuti comunicativi e la fase realizzativa delle campagne comunicative dell'Ateneo, in stretta collaborazione con l'Ateneo, restando in capo a quest'ultimo la progettazione di base e la supervisione sulla progettazione finale, la scelta dei mezzi comunicativi più efficaci per i target di riferimento e la verifica sulla coerenza con il proprio sistema di comunicazione e di identità dell'Ateneo.

Nel 2022, in linea con quanto stabilito nell'accordo quadro, sono stati acquistati spazi su vari siti promozionali specifici. Il budget istituzionale gestito da FAM nel 2022 per le attività ammonta a circa euro 191.600.

6. Service amministrativo e contabile

Service amministrativo contabile e giuridico a soggetti partecipati e collegati da/a Unibo

Su richiesta dell'Ateneo, FAM fornisce un servizio di outsourcing della gestione amministrativo/contabile e di supporto giuridico di gestione a favore di altre realtà partecipate dall'UNIBO.

A tal riguardo:

- anche nel 2022 è proseguita in maniera assai significativa l'erogazione di numerosi servizi a vantaggio dell'**Istituto Confucio di Bologna** (nato dalla cooperazione tra Università di Bologna e Università Renmin di Pechino) per la divulgazione della lingua e della cultura cinese. In particolare, Fondazione Alma Mater ha il compito di assicurare le funzioni gestionali (segreteria organizzativa) e amministrative dell'Istituto stesso e eventuali altri servizi espressamente richiesti. Si ricorda che la trasformazione dell'Istituto Confucio costituisce una sezione interna di FAM, come deliberato dall'Ateneo nel 2013. L'importo annuo dei servizi erogati è pari a euro 50.000 (che includono la messa a disposizione di una risorsa di personale dedicata all'Istituto);
- nel 2022 è proseguita la collaborazione, attivata nei primi mesi del 2013, con **Fondazione FIBRA**, la Fondazione culturale italo brasiliana fra Università di Bologna e l'Ambasciata del Brasile, per un importo annuo di Euro 3.500 a fronte di un'attività di gestione amministrativo – contabile;
- Nel 2022 FAM ha assicurato i servizi di supporto amministrativo-contabile e finanziario ad **Utrecht Network**, un'associazione di diritto olandese cui partecipano in qualità di membri 30 Università europee che condividono gli scopi statutari del Network, ovvero quelli di promuovere i processi di internazionalizzazione delle università coinvolte e l'innovazione in particolare in ambito didattico. Nel 2018 il segretariato del Network è stato spostato a Bologna presso l'Ateneo, che svolge i compiti di supporto delle attività e alla comunicazione interna ed esterna. Il compenso richiesto per l'erogazione del servizio ammonta complessivamente ad euro 20.000 per anno (iva inclusa), ripartite in parti uguali tra FAM e l'Ateneo;
- Nel 2022 FAM ha assicurato il Supporto amministrativo contabile e giuridico alle **Fondazioni Federico Zeri e Fanti Melloni**, garantendo i servizi di gestione amministrativa e contabile delle due Fondazioni controllate dall'Ateneo svolgendo in particolare le seguenti attività: gestione contabilità economico-patrimoniale e redazione dei bilanci; gestione delle procedure amministrative di acquisto di beni e servizi fungendo da stazione appaltante per conto delle stesse; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e dei collaboratori a contratto e gestione adempimenti di trasparenza e prevenzione della corruzione a cui le Fondazioni sono assoggettate ed eventuali altri supporti che per la loro specificità si rendessero necessari. L'importo annuo dei servizi erogati è stato pari complessivamente a euro 50.000 (25.000 euro per ognuna delle fondazioni). Le attività amministrativo contabili supportate dal FAM sulla Fondazione Fanti Melloni già nel corso del 2022 hanno subito un incremento per l'operazione di fusione per incorporazione nella Fanti Melloni di altre quattro fondazioni controllate dall'Ateneo (Avoni, Agraria Castelvetri, Sfameni e Salvio);
- FAM nel corso del 2022 ha continuato ad assicurare i servizi di gestione amministrativa e contabile dell'Osservatorio Magna Charta svolgendo in particolare: gestione contabile e economico-patrimoniale e redazione di bilanci e rendiconti; gestione delle procedure amministrative di acquisto di beni e servizi; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e di collaboratori e consulenti, nonché gestione adempimenti in materia di trasparenza. L'importo annuo dei servizi erogati è stato pari a euro 12.000 iva esclusa;
- FAM nel 2022 ha poi assicurato i servizi di gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Centro di Poesia Contemporanea assicurando: gestione contabile economico-patrimoniale e redazione di bilanci e rendiconti; supporto nella gestione del rapporto con gli organi; gestione procedure di pagamento; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e di collaboratori e consulenti. L'importo annuo dei servizi erogati è stato pari a euro 5.000 iva esclusa;
- Nel 2022 FAM ha assicurato la gestione amministrativa e della contabilità, predisposizione dei bilanci, gestione delle procedure di acquisto e dei pagamenti, etc. dell'Associazione Almae Matris Alumni nonché servizi di consulenza sui temi della riservatezza e protezione dei dati personali;
- Nel 2022 FAM ha assicurato i servizi di supporto amministrativo-contabile e giuridico a Fondazione FUP (ora Fondazione SUPER), costituita allo scopo di promuovere la collaborazione fra i Soci che la compongono (Università dell'Emilia Romagna, Università con sedi distaccate in Emilia Romagna, Rappresentanze delle imprese emiliano romagnole e Associazione scuola politecnica ITS ER) finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi

al DM 446/2020 e alle nuove classi di laurea LP introdotte dallo stesso. Nell'ambito di tale finalità, la Fondazione ha assicurato il sostegno al percorso di orientamento formazione terziario a carattere professionalizzante specificatamente pensato per incontrare le esigenze delle aziende e l'ecosistema produttivo, formando personale altamente qualificato e specializzato in ambiti tecnici.

- Come ricordato nel paragrafo precedente il supporto alla gestione della sede dell'Ateneo a Buenos Aires ha assunto le connotazioni di service amministrativo, contabile e di consulenza giuridica.

I margini complessivi realizzati dalle attività di service amministrativo ammontano a circa euro 307.700 e sono superiori di circa euro 33.000 rispetto al saldo preventivato, poiché è stato avviato il supporto ad altri enti collegati all'Ateneo e trasformato in service l'attività di gestione della sede di Buenos Aires. Tutte le attività relative al service amministrativo contabile sono assicurate da parte di personale dell'Area Amministrazione di FAM e per la parte relativa alla sede argentina dall'unità di personale specificatamente assegnata alle attività.

Formazione per dipendenti aziendali su committenza

L'Ateneo nel 2020 ha deliberato l'avvio di una nuova filiera formativa che ha come target il personale dipendente delle aziende in risposta a diversificate esigenze delle realtà aziendali di accrescere anche in forma interdisciplinare le competenze del proprio personale per affrontare le sfide innovative e di crescita del mercato.

Nell'ambito di questo panel diversificato di bisogni formativi, l'Ateneo, tramite ARTEC, ha attivato una offerta sperimentale di attività formativa professionalizzante relativa a specifiche esigenze delle aziende che possono essere soddisfatte con corsi e seminari ad erogazione puntuale non rientrante nell'offerta formativa istituzionale, da svolgersi in regime commerciale quale commessa esterna di didattica.

L'Ateneo svolge le funzioni di progettazione dei progetti didattici dei corsi e l'erogazione della docenza, ma necessita di un supporto di FAM nella gestione organizzativa e amministrativa del rapporto con le aziende. Questa scelta consente di "esternalizzare" alla Fondazione tali servizi accessori e strumentali all'erogazione della formazione, con il vantaggio di individuare in FAM un unico soggetto referente e di interfaccia anche contrattuale con le aziende/enti committenti indipendentemente dalle strutture universitarie coinvolte nell'attività formativa.

I servizi di **gestione amministrativa, contabile e contrattuale** affidati a FAM hanno ad oggetto in particolare:

- le attività di stipula dei contratti per formazione con le aziende/enti committenti;
- l'incasso dei corrispettivi sulla base di un mandato senza rappresentanza che le viene assegnato dall'Ateneo nell'ambito del "Contratto di servizio tra FAM e UNIBO";
- l'attivazione dei contratti di docenza esterna;
- il trasferimento all'Ateneo dei corrispettivi relativi alle attività di progettazione e docenza.

I margini complessivi realizzati dalle attività di service amministrativo sulla formazione per dipendenti aziendali su committenza ammontano nel 2022 a euro 5.900. Tutte le attività relative al service amministrativo contabile sono assicurate da parte di personale dell'Area Amministrazione di FAM.

7. Risultati della gestione 2022

Alla luce delle azioni intraprese per le singole aree di attività, l'esercizio 2022 si è potuto chiudere col risultato già anticipato e evidenziato dalla Tabella 5.

RELAZIONE SULLA GESTIONE – CONSUNTIVO FAM 2022

FAM_ CONSUNTIVO 2022 - ALLEGATO											
		Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsionale 2022 da PS	Previsionale 2022	Previsionale agg mar 2022	Previsionale agg dic 2022	Consuntivo 2022
Attività soggetta a rendiconto Unibo											
	I Margine Gestione amministrativa corsi Alla Formazione (MASTER, CAF, CFP, SUMMERSCHOOL)	265.908	279.625	343.284	297.888	336.189	325.000	325.000	310.000	376.068	379.207
	I Margine Servizi aggiuntivi alla Gestione amministrativa	154.614	230.092	195.636	277.062	289.426	260.000	280.000	273.000	257.710	239.529
	I Margine Corsi di Sostegno	48.999	40.157	49.196	99.579	29.532	40.000	120.000	190.000	140.000	120.000
		469.521	549.874	588.116	674.528	655.147	625.000	725.000	773.000	773.778	738.736
Attività soggette a rendiconto vs altri enti finanziatori											
	I Margine Attività a valere su FSE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	I Margine Progettazione europea e Ricerca Competitiva	24.147	7.597	-	-	17.234	15.000	15.000	15.000	15.000	8.948
		24.147	7.597	-	-	17.234	15.000	15.000	15.000	15.000	8.948
Altre attività (UNIBO e altre A MERCATO) non soggette a rendiconto											
	I Margine Area Alta Formazione	108.652	148.761	79.742	47.610	99.602	190.000	120.000	120.000	120.814	128.053
	I Margine Almainlaurea	-	-	33.750	11.425	30.007	50.000	50.000	16.600	16.700	16.700
	I Margine Area Ricerca e Innovazione	71.363	42.984	1.525	2.533	-	-	-	-	-	-
	I Margine Azioni di tecnologia transfer a favore di Unibo	- 43.920	- 43.920	- 24.659	- 28.640	- 25.881	- 26.840	- 20.130	- 26.000	- 27.460	-
	I Margine Terza Missione	-	-	19.557	32.206	2.552	33.000	-	-	-	5.367
	I Margine Area Fundraising e Merchandising	73.926	43.705	77.377	17.987	10.790	50.000	-	-	-	-
	I Margine Area Service amministrativo contabile e Internazionalizzazione	39.443	100.949	113.061	116.636	128.112	124.197	268.702	295.285	293.892	307.736
		249.463	292.479	300.353	199.757	245.181	420.357	418.572	405.885	403.946	447.122
Totale I Margine		743.131	849.949	888.469	874.285	917.563	1.060.357	1.158.572	1.193.885	1.192.723	1.194.806
Costi del Personale (al Netto del recupero IRAP)											
		1.020.735	1.227.770	1.481.451	1.564.256	1.637.253	1.722.000	1.852.000	1.855.000	1.912.000	1.901.205
	Azioni sul personale	-	-	-	-	72.968	-	72.200	92.500	31.400	65.471
	Oneri per Servizi/ Spese Generali	153.187	165.861	181.993	171.108	196.502	231.525	223.000	244.000	226.188	198.857
	Ammortamenti e Oneri diversi di gestione	99.499	92.732	89.160	84.583	56.780	88.000	105.184	111.000	83.945	73.133
Totale Costi di Struttura		- 1.273.420	- 1.486.362	1.752.604	- 1.819.947	- 1.963.502	- 2.041.525	- 2.252.384	- 2.302.500	- 2.253.533	- 2.238.665
Contributo Unibo alla gestione ordinaria											
		775.255	775.255	990.000	1.073.000	1.261.700	1.132.000	1.211.700	1.211.700	1.211.700	1.211.700
Contributo Unibo integrativo											
		70.000	337.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi diretti a diminuzione del contributo		- 113.074	- 198.319	- 14.909	- 20.325	- 34.878	- 12.000	- 12.000	- 12.000	- 34.656	- 31.762
Unibo trasferimenti budget di progetto											
		-	-	407.778	540.080	486.119	679.720	369.220	369.220	369.220	329.768
Costi diretti budget di progetto		-	-	- 407.778	- 539.873	- 486.119	- 679.720	- 369.220	- 369.220	- 369.220	- 329.768
Risultato Attività Ordinaria		201.892	277.523	110.956	107.221	180.882	138.832	105.888	91.085	116.235	136.080
Risultato Attività Finanziaria		- 11.217	- 13.057	- 14.269	- 10.539	- 11.296	- 15.000	- 12.000	- 12.000	- 9.500	- 8.373
<i>di cui rendimento lordo patrimonio</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui oneri finanziari</i>		- 11.217	- 13.057	- 14.269	- 10.539	- 11.296	15.000	12.000	12.000	9.500	8.373
Risultato Attività Straordinaria		71.993	- 332.282	- 34.895	- 51.416	101.946	- 5.000	19.000	- 5.000	- 9.000	16.604
Imposte		- 91.969	- 104.637	- 89.490	- 38.012	- 87.884	- 105.000	- 90.000	- 90.000	- 90.000	- 88.620
Recupero IRAP		43.371	42.571	47.688	38.878	46.485	-	-	25.000	35.000	10.192
Risultato d'esercizio		214.070	- 129.881	19.990	46.132	230.133	13.832	22.888	9.085	42.735	65.884

Tabella 5: rappresentazione sintetica e riassuntiva del Consuntivo di Bilancio 2022 di FAM

E' evidente che l'aumento dei costi di struttura nel periodo 2020/2022 è naturalmente ricollegabile all'incremento delle attività assegnate a FAM dall'Ateneo, pur permanendo invariata l'entità del contributo ordinario di gestione. Allo stesso modo, quale diretta conseguenza dell'incremento delle attività assegnate a FAM dall'Ateneo è il lineare aumento nel periodo 2020-2022 del costo complessivo del personale. A fronte di tale scenario, l'incidenza del costo del personale sui ricavi generati dalle attività nell'anno 2022 si attesta al 36% rispetto al 30 % del 2021. Rimane pressoché stabile l'incidenza dei costi di struttura sul I margine.

	Consuntivo 2020		Consuntivo 2021		Consuntivo 2022	
Ricavi	4.918.630		6.648.822		6.193.822	
ONERI PER IL PERSONALE (+ incidenza % sui Ricavi)	1.564.256	31,80%	1.710.221	25,72%	1.966.675	31,75%
ONERI PER SERVIZI/ Spese Generali	170.608	3,47%	196.002	2,95%	198.357	3,20%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	80.590	1,64%	51.787	0,78%	54.189	0,87%
Compenso per organi istituzionali	80.090		51.287		53.689	
Quote associative	500		500		500	
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	4.493	0,09%	5.493	0,08%	16.443	0,27%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	1.819.947	37,00%	1.963.502	29,53%	2.235.664	36,10%
Incidenza costi di struttura sui RICAVI		37,00%		29,53%		36,10%
I° Margine	1.947.285		2.179.263		2.406.506	
Incidenza costi di struttura sul ° I margine		93,46%		90,10%		92,90%
Risultato di gestione	46.132		230.133		65.883	

Tabella 6: tabella riassuntiva del trend annuale di miglioramento della incidenza dei costi di struttura di FAM in rapporto con i ricavi delle attività.

8. Prospettive

Per sostenere il sopra citato aumento delle attività assegnate a FAM dall'Ateneo, mantenendo costante la qualità e l'efficienza dei propri servizi, FAM dovrà garantire una dotazione di personale adeguata, digitalizzando al contempo i propri processi interni e rivedendo gli stessi per conseguire margini di efficientamento.

A tal fine, FAM aveva già stanziato nell'esercizio 2019 un fondo oneri finalizzato alla riorganizzazione, personale e informatizzazione per un importo di euro 140.000, di cui euro 60.000 relativi al piano del personale ed euro 80.000 relativi potenziamento delle infrastrutture informatiche. Nel 2020 si è proceduto ad incrementare il fondo oneri di euro 50.000, di cui euro 30.000 relativi al piano del personale e 20.000 al piano di informatizzazione.

Nel corso del 2021 e del 2022 le azioni relative al personale, tuttora in corso, hanno determinato l'utilizzo del fondo relativo al personale rispettivamente per euro 53.373 e euro 19.300, in azioni di valorizzazione del personale (riallineamento posizioni retributive, introduzione di un sistema di Management by Objectives, riorganizzazione interna delle Aree di FAM). Le azioni relative al fondo informatizzazione sono state avviate nel 2022 (analisi, progettazione e inizio di implementazione di un nuovo gestionale contabile, introduzione di una piattaforma di gestione digitale delle risorse umane, realizzazione di piattaforma di iscrizione a eventi e pagamento elettronico, applicativo per l'invio massivo di attestati di partecipazione a corsi/eventi ecc.), ma i costi relativi troveranno manifestazione a partire dall'esercizio 2023.

9. Considerazioni finali

Il risultato finale dell'esercizio 2022, come già avvenuto con la chiusura degli esercizi 2012 - 2021, conferma pienamente quanto già previsto dai piani strategici 2012-2014, 2015-2017, 2017_2019 e 2020_2022 e rappresenta pertanto un'ulteriore e oggettiva validazione della correttezza e consistenza degli stessi.

L'avanzo finale, come sopra evidenziato, per euro 66.000 circa è positivamente influenzato per euro 24.700 dalla plusvalenza derivante dalla cessione dell'immobile di Anzola dell'Emilia del lascito Aloisi Pertini.

In particolare la gestione ordinaria è stata in grado di assicurare il mantenimento dei livelli di marginalità (che migliorano di circa il 30% rispetto al Consuntivo 2021) legati ai seguenti elementi:

- Miglioramento dei ricavi e della conseguente marginalità del Service Amministrativo: come già accennato in premessa i margini dell'attività aumentano sia in considerazione dell'assunzione di nuovi rapporti con enti partecipati dall'Ateneo, sia in considerazione della trasformazione nel 2022 del supporto alla gestione della sede dell'Ateneo in Argentina da budget di progetto a service amministrativo;
- Conseguimento di plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili per euro 24.700., cui si aggiunge per circa euro 50.000 il contributo derivante dall'utilizzo dei fondi stanziati negli anni precedenti, di cui euro 19.400 relativo alla riorganizzazione del personale e euro 27.600 per nuove assunzioni effettuate nell'esercizio.

In particolare l'avanzo dell'esercizio 2022 potrà essere destinato a completare il percorso di consolidamento e potenziamento della Fondazione in relazione alle attività e agli obiettivi assegnati dall'Ateneo, in particolare:

- ad integrazione e per il completamento dell'investimento del processo di informatizzazione di FAM avviato nel 2022, che assicuri una maggiore efficienza dei processi e una maggiore tempestività nello svolgimento delle attività e in risposta alle esigenze dell'Ateneo, con particolare riferimento al processo di informatizzazione della gestione dei progetti formativi. a potenziamento della Linea di attività di segreteria organizzativa e amministrativa di eventi e iniziative promosse dalle strutture di Ateneo, per la quale FAM dovrà sostenere investimenti in termini di risorse umane e materiali, sempre nell'ottica di assicurare una risposta snella, tempestiva e flessibile alle esigenze dell'Ateneo, anche in vista dell'aumento delle opportunità che deriveranno dai finanziamenti acquisiti da Unibo;
- a parziale copertura di azioni e attività di supporto specialistico che sempre più l'Ateneo richiede a FAM relativamente all'attività di supporto amministrativo/contabile, giuridico e per le attività strumentali e che non trovano copertura nei contributi erogati dall'Ateneo.

A tali finalità specifiche sopra richiamate si aggiunge la più generale finalità di assicurare una maggiore solidità patrimoniale di FAM, come garanzia stessa nei confronti del proprio ente di riferimento e verso i terzi, a conferma della continuità del suo ruolo per la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo per la piena attuazione del Piano Strategico in essere 2020/2022 e in prospettiva per il prossimo triennio di mandato 2023/2025.

Relazione sul governo della Fondazione Alma Mater

CONSUNTIVO 2022

Premessa

La Fondazione non è soggetta all'obbligo attuativo del disposto dell'art. 6 del D. Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" non avendo la forma giuridica di società. La predetta disposizione normativa invita a valutare l'opportunità, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, di adottare una serie di strumenti di governo societario integrativi di quelli esistenti. Fondazione ha ritenuto comunque di applicare almeno i principi generali dettati dalla normativa, in una ottica di massimizzazione della trasparenza ed efficienza gestionale.

Modelli integrativi di governance

1. **Contabilità separata:** nel caso di Fondazione non ricorrono i presupposti normativamente indicati per l'adozione della contabilità separata non svolgendo attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi. Si evidenzia ad ogni modo che, in ragione della necessità di effettuare un monitoraggio annuo sulla percentuale di attività che Fondazione svolge a mercato esterno, Fondazione si è dotata di un sistema di classificazione dei conti di contabilità generale che prevede al momento esclusivamente una suddivisione tra ricavi istituzionali e ricavi commerciali. Si ritiene che gli strumenti adottati siano sufficienti a consentire monitoraggi degli andamenti della gestione istituzionale e di quella commerciale. Già a partire dall'esercizio 2018 è stata adottata la suddivisione nel piano dei conti dell'ente dei ricavi derivanti da attività commerciale istituzionale rispetto a quelli che vengono da attività commerciale nei confronti di soggetti terzi.
2. **Modelli di valutazione del rischio aziendale:** Fondazione ritiene opportuno dotarsi di un panel di indicatori che siano in grado di allertare l'organo di governo della Fondazione nel caso in cui la situazione economica, patrimoniale e finanziaria prenda una direzione negativa e quindi sia necessario intervenire con opportuni provvedimenti per mantenere la continuità e l'efficienza gestionale. A tale proposito, almeno in questa prima fase, si ritiene sufficiente far riferimento agli strumenti all'uopo suggeriti da Utilitalia, federazione che unisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas. Fondazione quindi ritiene di dover monitorare i seguenti 5 indicatori di rischio per determinare la soglia di allarme superata la quale sia necessario prendere adeguati provvedimenti di gestione. Il superamento anche di uno solo dei seguenti indicatori comporterà per il Consiglio di amministrazione l'obbligo di intervenire per effettuare scelte strategiche volte a migliorare la gestione aziendale.
 - a) La gestione operativa della Fondazione sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% della differenza tra valore e costi della produzione (A-B);
 - b) I disavanzi di esercizio cumulati negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali avanzi di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 33% o, indipendentemente da questa soglia, abbiano intaccato il fondo patrimoniale di garanzia.
 - c) La relazione redatta dall'organo di controllo o dal revisore legale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
 - d) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto di patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 20%; indice calcolato per il 2022 pari a 0,78; l'indice in questione è leggermente superiore alla soglia indicata per via della presenza nell'attivo immobilizzato della fondazione di un fabbricato civile non caratteristico acquisito per fusione con la Fondazione Aloisi Pertini nel 2002, fabbricato nell'intenzione dell'organo di gestione di essere alienato in tempi compatibili con la procedura richiesta per una Fondazione soggetta a controllo pubblico;
 - e) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul totale dei ricavi, è superiore al 2%. L'indice calcolato per il 2022 è pari a 0,0306%.

Inoltre, sempre seguendo le linee guida fornite da Utilitalia, pur non rientrando strettamente tra i parametri che FAM ritiene necessario monitorare, anche:

- a) **l'indice di disponibilità finanziaria**, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti che deve essere auspicabilmente superiore a 1; indice calcolato per il 2022 è pari a 1,79;
 - b) **gli indici di durata dei crediti** e dei debiti a breve termine (360/ricavi/crediti a breve termine e 360/costi/debiti a breve termine); indici calcolati per il 2022 rispettivamente pari a 298 e 42.
3. **Regolamenti a tutela della concorrenza:** FAM svolge sul mercato esterno una residuale attività commerciale e pertanto non ricorrono le condizioni in FAM che rendano opportuno adottare questo regolamento.
 4. **Ufficio di controllo interno strutturato:** le funzioni di controllo interno sono già state strutturate nel recente modello organizzativo di FAM nell'Area Amministrazione Acquisti e Controllo di Gestione e nel corso del 2020 il sistema è stato implementato introducendo forme semplificate di controllo di gestione calibrato rispetto alle dimensioni e caratteristiche di Fondazione che assicurano un sistema di monitoraggio della gestione economico-finanziaria e a tendere sul raggiungimento degli obiettivi necessario per l'esercizio da parte di UNIBO quale amministrazione controllante del controllo analogo esercitato sulla sua fondazione in house.
 5. **Codici di condotta:** già adottato e pubblicato sul Portale web al link.
 6. **Programmi di responsabilità sociale d'impresa:** le ridotte dimensioni e la caratterizzazione di Fondazione quale ente strumentale a supporto di UNIBO poco orientata al momento attuale a svolgere attività ad impatto sociale esterno rendono al momento non necessario adottare sistemi di responsabilità sociale.

Bologna, 26 aprile 2023

FAM

FONDAZIONE ALMA MATER

Sede Legale Via Zamboni, 33- Bologna

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO

Al Consiglio di Amministrazione della Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna

Preliminarmente si dà atto che il sottoscritto è stato rinnovato nella carica di sindaco unico della Fondazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bologna in data 30 marzo 2021. Il mio mandato ha durata triennale e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Vi ricordo che la Fondazione dal 23 maggio 2014 è sottoposta a controllo analogo da parte della Università degli Studi di Bologna con tutti gli obblighi in termini di adempimenti amministrativi che tale controllo comporta.

Come previsto dall'art.9 del vigente Statuto al sottoscritto sono attribuite sia le funzioni di revisione legale che quelle di vigilanza. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Attesa la rilevanza dell'attività svolta dalla Fondazione il sottoscritto ha improntato la propria attività, pur non obbligato da norma imperante di legge, alle disposizioni del codice civile inerenti la vigilanza delle società per azioni.

Infine, il sottoscritto dà atto di avere ricevuto da questo Consiglio di Amministrazione anche l'incarico di Organo Indipendente di Valutazione per la verifica degli adempimenti riguardanti i Piani di Trasparenza ed Anticorruzione degli Enti sottoposti a controllo analogo da parte di Enti Pubblici.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Alma Mater, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore

per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Si dà atto che l'Ente non è obbligato alla redazione della Relazione sulla gestione ai sensi dell'art 2428 C.C.. Il documento denominato Relazione sulla Gestione Consuntivo 2022 rappresenta pertanto un valido supporto per comprendere nel dettaglio l'attività esercitata ma il cui contenuto non deve essere oggetto di specifica relazione da parte del sottoscritto.

Relazione sul governo

Si evidenzia invece che l'Ente, pur non obbligato, ha opportunamente integrato il bilancio di esercizio con una Relazione sul governo che richiama quella prevista per le società controllate ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016, opportunamente adattata, la quale contiene alcuni degli elementi richiesti dalla legge alle società controllate da Enti Pubblici.

Verifica del rispetto delle attività effettuate verso l'ente di controllo (ex art.5 del D.Lgs. 50/2016)

Si dà atto che con riferimento a quanto richiesto dall'art.5 del D.Lgs. 50/2016 per il triennio 2020-2021-2022 l'ente ha rispettato i limiti di attività riferibili ai ricavi affidati dall'ente di riferimento Alma Mater Studiorum Università di Bologna rispetto al totale di attività effettuate secondo il prospetto seguente:

ricavi per attività affidate da Unibo	€ 5.654.577,09	95%
ricavi per altre attività	€ 283.352,75	5%
	€ 5.937.929,84	

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicate a dicembre 2020 e vigenti il 1 gennaio 2021 punto di tale attività e di risultati conseguiti vi porto a conoscenza con la presente relazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dagli amministratori, con adeguato anticipo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nella mia veste di Organismo Indipendente di Valutazione do atto che non sono emerse criticità rispetto agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013 ai quali l'ente ha correttamente ottemperato. A tale riguardo comunico che, alla data di riferimento della presente relazione, per l'anno 2022 l'attestazione sulla verifica degli obblighi in materia di trasparenza non è ancora stata dal sottoscritto rilasciata in quanto, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.A.C. n. 1134/2017 e 203/2023 la verifica verrà effettuata con riferimento alla data del 30/06/2023.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal Fondatore ex art. 2408 o ex art. 2409 c.c..

Non ho presentato denunce al tribunale ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, nn. 5 e 6 c.c. non risultano iscritti in bilancio costi impianto ed ampliamento, costi di sviluppo né costi per avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Fondatore Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori, che chiude con un avanzo di gestione di euro 65.884, unitamente alla proposta di destinazione di tale avanzo al fondo patrimoniale di gestione.

Bologna, 24 maggio 2023

Il sindaco unico

Dott. Alessandro Sacconi